

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-12-2018

## SUD

CRONACHE DI NAPOLI	31/12/2018	18	<a href="#">Un defibrillatore per la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	2
MATTINO CIRCONDARIO SUD	30/12/2018	38	<a href="#">Rimozione alberi squadre raddoppie</a> <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	30/12/2018	4	<a href="#">Verifiche post sisma a Catania, Genio Civile in campo</a> <i>Redazione</i>	4
ROMA	31/12/2018	13	<a href="#">Sisma, petizione per prorogare stato di emergenza</a> <i>Redazione</i>	5
ROMA	31/12/2018	16	<a href="#">Parco nazionale del Vesuvio: ecco i primi progetti per il 2019</a> <i>Carmine De Cicco</i>	6
GAZZETTA DEL SUD	31/12/2018	14	<a href="#">A Catania esperti dal Friuli e uomini del Genio militare</a> <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL SUD	30/12/2018	20	<a href="#">Il governatore: Ma questo è solo un acconto</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DEL SUD	30/12/2018	23	<a href="#">Disco verde ai lavori di messa in sicurezza sul torrente Larderìa</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	31/12/2018	12	<a href="#">Danni del maltempo Prosegue l'iter per i contributi</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	31/12/2018	20	<a href="#">Vibonese, rete viaria ostaggio dell'incuria E i paesi restano isolati</a> <i>Maria Novella Imeneo</i>	11
GAZZETTA DI BRINDISI	31/12/2018	33	<a href="#">Dopo il furto nel deposito arrivano nuove attrezzature per la Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	12
PRIMO PIANO MOLISE	30/12/2018	4	<a href="#">2018, un anno che non ha invertito la rotta Tutte le attese deluse</a> <i>Redazione</i>	13
REPUBBLICA NAPOLI	30/12/2018	10	<a href="#">Caremar: "A Natale corse da Ischia annullate per il maltempo"</a> <i>Redazione</i>	16
SANNIO QUOTIDIANO	31/12/2018	3	<a href="#">Terremoto a est di Roma magnitudo 3.2</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	30/12/2018	1	<a href="#">Maltempo Calabria, Oliverio: "Procede l'iter per contributi dei danni 2015-17" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	18
ansa.it	30/12/2018	1	<a href="#">Incendio in abitazione, nessun ferito - Calabria</a> <i>Redazione Ansa</i>	20
bitontolive.it	31/12/2018	1	<a href="#">Gelate, Coldiretti Puglia: "Il mondo olivicolo ha detto stop"</a> <i>Redazione</i>	21
brindisireport.it	29/12/2018	1	<a href="#">Protezione civile comunale, 40mila euro in attrezzature</a> <i>Redazione</i>	23
infosannio.wordpress.com	30/12/2018	1	<a href="#">Manovra, tutte le micro-misure: dall'Iva ridotta sui tartufi ai fondi per il Dopo di noi</a> <i>Redazione</i>	24
altomolise.net	30/12/2018	1	<a href="#">Meteo: BEFANA 2019, scenari da brividi. Giornate di ghiaccio e neve</a> <i>Redazione</i>	27
noinotizie.it	29/12/2018	1	<a href="#">L'agente salentino che intervenne nel disastro a Bologna, insignito dal Capo dello Stato</a> <i>Redazione</i>	28
noinotizie.it	30/12/2018	1	<a href="#">Puglia: maltempo, allerta. Il 2019 in arrivo con vento fino a burrasca e mareggiate</a> <i>Redazione</i>	35
positanonews.it	29/12/2018	1	<a href="#">Sorrento. Verde pubblico e rifiuti, deliberato finanziamento della Città Metropolitana di Napoli Grazie al contributo, sarà riqualificata la Pineta Le Tore</a> <i>Redazione</i>	36
pugliain.net	30/12/2018	1	<a href="#">Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di calamità</a> <i>Redazione</i>	37
pugliain.net	30/12/2018	1	<a href="#">Anci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine del giorno</a> <i>Redazione</i>	39
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	31/12/2018	11	<a href="#">Doppia strategia aperta sulle strade</a> <i>Redazione</i>	42
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	30/12/2018	13	<a href="#">Targa commemorativa in Municipio per le migliaia di morti del sisma</a> <i>Redazione</i>	43
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	30/12/2018	17	<a href="#">Ok all'unanimità al nuovo piano di Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	44
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	31/12/2018	10	<a href="#">Un territorio ferito dalle alluvioni e dall'irrisolto dissesto idrogeologico</a> <i>Redazione</i>	45
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	30/12/2018	20	<a href="#">Sulla strada provinciale l'asfalto si sta sbriciolando</a> <i>Vincenzo Primerano</i>	47

## **Un defibrillatore per la Protezione civile**

[Redazione]

Un defibrillatore per la Protezione civile SANTANASTASIA - E' stata celebrata presso il Santuario della Madonna dell'Arco la santa messa per la Protezione civile. La funzione è stata celebrata dal Priore dei padri domenicani, Alessio Romano. I volontari nel corso dell'anno hanno assicurato una presenza assidua ed operativa tutti gli appuntamenti che hanno richiamato migliaia di fedeli e laici, assistiti con alta professionalità. Padre Alessio ha donato alla Protezione civile un defibrillatore nuovo di zecca, quale segno di riconoscimento ed auspicio per salvare vite umane. Tra i presenti anche il sindaco Leilo Abete, l'assessore Fernando De Simone, rappresentanti dei fuj enti di vari paesi, i nuclei di Protezione civile di Sant'Anastasia, Massa di Somma, Cercóla, Somma Vesuviana cobra 2 e Pomigliano d'Arco. Il 70 per cento dei volontari ha il brevetto per l'uso del defibrillatore, per cui il dono si è rivelato più che utile. "Abbiamo la fortuna di avere nuclei di Protezione civile molto formati, operativi e capaci di intervenire in tutte le situazioni rischiose sempre e comunque a favore del singolo cittadino, delle famiglie e delle cittadinanze" - ha detto l'assessore De Simone. doveroso il mio ringraziamento a padre Alessio per la messa e per il defibrillatore e ringrazio i vari nuclei di Protezione civile per Operato puntuale e professionale', ha detto il sindaco Abete. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Rimozione alberi squadre raddoppiate

[Redazione]

Lavori di messa in sicurezza sul Vesuvio: dal 2 gennaio arrivano rinforzi, probabile apertura della strada e del cratere a metà mese. È quanto emerso dal summit di venerdì tra Ente Parco, Comune di Ercolano, forestali e polizia municipale sull'avanzamento dei lavori di bonifica dagli alberi a rischio crollo dal costone a quota 800 del Vesuvio. Un cantiere che va avanti dal 24 novembre e che tiene chiusa la strada per il cratere, oltre che la biglietteria per le visite al Gran Cono, con malcontento di turisti e operatori. Come il dissesto idrogeologico, lo stato degli alberi da eliminare (ne sono già stati abbattuti centinaia) è una conseguenza dei roghi disastrosi del 2017 che hanno danneggiato fortemente circa 500 ettari di macchia mediterranea. Sul posto - dicono al Comune stanno operando squadre del Reparto Biodiversità carabinieri forestali e squadre della città metropolitana di Napoli, impegnate a rimuovere centinaia di tronchi ancora presenti ai margini della carreggiata, nonché a ripristinare reti di contenimento e staccionate. A causa delle manovre necessarie alla rimozione di questi tronchi, non è possibile consentire il passaggio veicolare neanche a senso unico alternato. A partire dal prossimo 2 gennaio, le squadre al lavoro saranno raddoppiate e per il 7 gennaio è previsto un nuovo sopralluogo. fr.ma. -tit\_org-

**Da ieri mattina tecnici di Avellino ed Ariano partiti per raggiungere le zone colpite**  
**Verifiche post sisma a Catania, Genio Civile in campo**

[Redazione]

Da ieri mattina tecnici di Avellino ed Ariano partiti per raggiungere le zone colpite Verifiche post sisma a Catania, Genio Civile in camp AVELLINO- Da ieri mattina i tecnici del Genio Civile di Avellino e Ariano sono partiti per la Sicilia per le verifiche di agibilità post sisma del 26 dicembre scorso. Come ha voluto sottolineare in una nota la dottoressa Claudia Campobasso, coordinatrice regionale della Protezione Civile: "Siamo tra le prime Regioni a garantire la partenza immediata. Ieri è stata una giornata convulsa in sala operativa a Napoli dopo la richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione civile di tecnici disponibili a recarsi subito a Catania. Immediatamente è partita la macchina operativa e sono state chieste le disponibilità a tutti i tecnici del Genio Civile della Campania. Sono complessivamente 25 finora i tecnici che hanno dato disponibilità. Si tratta di verifiche molto importanti che possono svolgere solo i tecnici abilitati sulla base di schede ufficiali che certificano l'agibilità o meno degli edifici danneggiati dopo il terremoto dei giorni scorsi. I tecnici di stanno recando a San Giovanni La Punta (CT) al Centro Operativo Regionale dove sono coordinate le attività di rilievo dei danni. Le prime squadre rimarranno in Sicilia per una settimana alternandosi con le altre squadre fino al termine degli accertamenti". La pattuglia di tecnici che sono in campo si aggiunge alle due unità inviate da parte dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Avellino per prestare i primi soccorsi alle popolazioni colpite dal sisma. L'Irpinia conferma così in prima linea per l'emergenza terremoti. La partenza dei tecnici è legale, non è illegale, gao di die - ' -3; 3S SSSsiriB I-E --tit\_org-

**Circa duemila le firme raccolte. I terremotati: completare la messa in sicurezza  
Sisma, petizione per prorogare stato di emergenza**

[Redazione]

ISCHIA Circa duemila le firme raccolte. I terremotati: completare la messa in sicurezza Sisma, petizione per prorogare stato di emergenza; ISCHIA. Sono circa 2.000 le adesioni alla raccolta di firme promossa dai cittadini dell'isola d'Ischia per richiedere la proroga dello "Stato di Emergenza Terremoto", dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 29 agosto 2017, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato il territorio dei Comuni isolani. Fase di emergenza che è durata un anno e successivamente prorogata di altri 6 mesi, con ultima scadenza il prossimo 24 febbraio. I terremotati di Ischia chiedono che vengano completati gli interventi di messa in sicurezza e di riduzione del rischio residuo previsti sul territorio, ed affidati allo stesso commissario per l'emergenza. Secondo gli organizzatori la cessazione dello "Stato di Emergenza Terremoto" sarebbe un'ipotesi non del tutto confortante e volgendo lo sguardo al Centro Italia, senza un delegato all'emergenza, i tempi per Cas (contributo autonoma sistemazione, ndr) ed alloggiati sarebbero allungati. Nella petizione si riportano i numeri del sisma del 2017: 2.000 case inagibili, 2.800 sfollati di cui 400 residenti ancora in albergo, 30 tra strutture ricettive e ristoranti ancora chiusi e almeno 300 persone che un lavoro non l'hanno più trovato. Tornare in regime ordinario, sarebbe un disastro per la popolazione che ha ancora bisogno di supporto, straordinarietà, assistenza, contributi, soccorso e sostegno è scritto nel testo della petizione. Un'iniziativa questa della petizione che ha trovato il consenso di tutte le forze politiche di maggioranza e minoranza dei Comuni di Casamicciola e Lacco Ameno. La raccolta di firme proseguirà, grazie al contributo dei volontari e ai tanti punti di raccolta dislocati sul territorio ischitano, fino ai primi di gennaio. -tit\_org-

## Parco nazionale del Vesuvio: ecco i primi progetti per il 2019

[Carmine De Cicco]

OTTAVIANO. Non solo il bilancio di cosa ha significato l'anno che oggi si conclude per il Parco nazionale del Vesuvio, ma anche l'elenco dei progetti in cantiere per il 2019. La visita del ministro dell'Ambiente Sergio Costa al Palazzo Mediceo di Ottaviano, nei giorni scorsi, ha dato l'occasione al presidente dell'Ente Parco, Agostino Casillo [i due nella foto con i sindaci], di tracciare qualche linea per tratteggiare il nuovo anno per il Vesuvio. Nuovo anno che vedrà, tra le varie novità, la nascita del marchio del Parco, pensato per i produttori enogastronomici, ma anche per gli imprenditori del settore agricolo e ricettivo. Si tratta di una certificazione che testimonierà il legame con il territorio del Parco ma che vuole essere semplice e snella, non aggravare la burocrazia con la quale le aziende devono districarsi, ha detto Casillo. Altro fronte sul quale si lavorerà con grande impegno nel prossimo anno sarà quello della lotta agli incendi e ai reati ambientali. Nel 2019 è prevista l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza già in uso nel territorio con l'acquisto di droni che saranno dati in dotazione ai carabinieri forestali per consentir loro un controllo ancor più capillare delle aree a rischio non soltanto di incendio ma anche di sversamenti abusivi di rifiuti e di fenomeni di bracconaggio. Un'altra iniziativa che si vuole porre in essere, poi, è quella dei protocolli di intesa con i nuclei locali di protezione civile al fine di spingerli a impegnarsi ancor più sul fronte della prevenzione antincendio: se il loro territorio di riferimento non sarà colpito dalle fiamme riceveranno degli incentivi economici. Si tratta di un meccanismo virtuoso che potrà ulteriori benefici al nostro territorio. Sull'antincendio abbiamo le idee chiare e abbiamo già stanziato le risorse ha sottolineato il presidente Casillo. Il 2019 sarà inoltre l'anno dell'avvio del Grande Progetto Vesuvio, con i primi interventi per la riqualificazione complessiva e il pieno sviluppo turistico di un'area che già oggi rappresenta un grande attrattore, basti pensare che l'anno che si sta per concludere ha visto circa 700mila visite al cratere. GARMINE DE Cicco -tit\_org-

Ieri sera nuova scossa di magnitudo 3,4

## **A Catania esperti dal Friuli e uomini del Genio militare**

*Aumenta il numero degli sfollati: sono 1096*

[Redazione]

Ieri di 3,4 Aumenta il numero degli sfollati: sono 1096 CATANIA Continua a tremare l'area attorno all'Etna. Una scossa di terremoto di magnitudo 5,4 si è registrata ieri alle 19,50 a 11 chilometri dal comune di Ragalna. La scossa è stata avvertita pure a Zafferana Etnea e nella zona costiera di Giarre e Riposto. Non si registrano danni a cose o a persone. E sabato notte si sono registrate altre due scosse di magnitudo 2.. La Protezione civile ha aggiornato la situazione: aumenta il numero degli sfollati: sono 1.096. Intanto a Catania arrivano nuovi esperti direttamente dal Friuli Venezia Giulia. Infatti 1 vicegovernatore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, d'intesa con il presidente Massimiliano Fedriga, ha firmato il decreto di emergenza che permetterà l'invio immediato di un primo contingente di tre tecnici nelle zone terremotate della Sicilia. Gli esperti opereranno su richiesta del Dipartimento nazionale, svolgendo attività di verifica dell'agibilità delle abitazioni danneggiate dal terremoto verificatosi in provincia di Catania il 26 dicembre scorso. Sul fronte parlamentare il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida aggiunge: Bene l'approvazione dell'ordine del giorno di Fratelli d'Italia che impegna il governo a prevedere l'immediata assegnazione di risorse straordinarie ai comuni del Catanese. E nell'area del sisma arriveranno altri supporti operativi, come sottolinea il presidente della Commissione difesa della Camera, Gianluca Rizzo (M5S). Il Governo ha accolto un mio ordine del giorno per il potenziamento delle unità del Genio militare. Saranno inviati mezzi e uomini per contrastare fenomeni di sciacallaggio. Si muove sul versante bancario, UniCredit, con misure straordinarie di sostegno alle persone e alle imprese danneggiate dal sisma. Il pacchetto verrà attivato per i Comuni di Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea. Tra le iniziative previste, UniCredit offrirà una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui per le imprese, con sede nelle zone colpite dal terremoto che abbiano subito danni, e per tutti i clienti privati intestatari di mutui residenti in uno dei comuni danneggiati. Inoltre, per far fronte alle prime necessità, metterà a disposizione prestiti con tassi agevolati. c.s Il gruppo UniCredit garantirà una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui delle imprese e dei cittadini -tit\_org-

**La stima di Musumeci: servono almeno cento milioni**

## **Il governatore: Ma questo è solo un acconto**

[Redazione]

La di Il governatore: Ma questo è solo un acconto Ieri sera sopralluogo a Zafferana e incontro con il sindaco ZAFFERANA ETNEA I fondi per la ricostruzione non sono stati definiti, è soltanto un acconto, mi è sembrato di capire. Lo ha affermato ilgovernatore Musumeci sui 10 milioni di euro stanziati dal Consiglio dei ministri per l'emergenza Etna. Con il genio civile di Catania - ha aggiunto stiamo lavorando per avere una visione completa e più esaustiva possibile dei danni causati che secondo prima previsione degli uffici ammontano a più di 100 milioni di euro, Musumeci si è recato ieri sera a Zafferana, nelle zone colpite dal terremoto dello scorso 26 dicembre. Prima di recarsi in Municipio, ricevuto dal sindaco, Alfio Vincenzo Russo ed incontrare gli operatori della Protezione Civile, il Governatore siciliano accompagnato dagli Assessori regionali Marco Falcone (Infrastrutture) e Ruggero Razza (Salute) ha preso visione dei danni arrecati dal sisma nelle frazioni zafferanesi. Nello specifico, Musumeci si è soffermato in via Fortino-Fieri, constatando di persona le lesioni alle pareti delle case, incontrando i residenti e portando loro conforto. Il Presidente della Regione si è poi recato nella sede municipale, verificando l'attività della Sala operativa della Protezione Civile, all'interno dell'ampia aula consiliare, e del C.O.C, ubicato, invece, nella stanza del sindaco. Lo dirò anche al Prefetto perché noi siamo in una Regionecondannata a convivere con il rischio- ha aggiunto il Presidente Musumeci -e, finita questa prima fase dell'emergenza, bisognerà avviare in fretta la ricostruzio ne, ricordandoci che Fieri, Poggiofelice e Pisano sono da sempre in una zona ad alto rischio sismico e quindi bisogna adeguare le strutture per poter convivere in una condizione di relativa sicurezza. Come Regione Siciliana stiamo varando un Piano straordinario antisismico perché molti edifici strategici potrebbero non essere a norma e dovranno essere adeguati e messi in sicurezza. Dobbiamo mettere un punto sul passato, con una nuova fase, una nuova cultura del rischio con la dovuta prevenzione. Predida didascaliala didascaliala didascaliala CREDIT -tit\_org-



Protezione civile in azione

## Disco verde ai lavori di messa in sicurezza sul torrente Larderia

[Redazione]

in Esprime soddisfazione il consigliere comunale del M5S Paolo Mangano Dopo anni di mancati interventi per la salvaguardia dal rischio idrogeologico, sono iniziati finalmente i lavori per la messa in sicurezza dell'alveo del torrente di Larderia. Esprime soddisfazione il consigliere comunale del M5S Paolo Mangano, che lo scorso 29 agosto aveva presentato una relazione dettagliata sullo stato del torrente, denunciando numerose situazioni emergenziali e chiedendo interventi urgenti agli organi di competenza. La risposta all'appello del consigliere è arrivata il 12 ottobre solo dal Genio civile, che ha fatto proprio l'invito dell'esponente pentastellato, inoltrandolo alla Regione. L'importante è che venga garantita la sicurezza dei cittadini, commenta soddisfatto il consigliere, che stigmatizza però l'atteggiamento dell'amministrazione Comunale "totalmente assente di fronte a un problema che coinvolge una intera vallata. Spero in futuro di poter aprire un dialogo produttivo su questo fronte. Il nostro territorio - prosegue Mangano - è caratterizzato dalla presenza di numerosi torrenti, molti dei quali necessitano di interventi immediati di bonifica e messa in sicurezza: la priorità dell'Amministrazione deve essere quella di garantire il corretto deflusso delle acque per scongiurare eventuali danni. Adesso - conclude il consigliere - l'attenzione deve spostarsi sulle tante fiumare, come quella di Briga Superiore, che rappresentano ancora un pericolo costante per gli abitanti. Quanto agli interventi eseguiti su input di Palazzo Zanca e, nello specifico, su indicazione dell'assessore alla Protezione civile Massimiliano Minutoli, proseguono le opere di messa in sicurezza del torrente Catarratti-Bisconte, concordati nell'ultima riunione col vicesindaco Salvatore Mondello e la III Circoscrizione, nel quadro dei lavori programmati dall'amministrazione comunale sui torrenti a rischio esondazione, anche a seguito degli ultimi eventi meteorici, in attesa che si possano utilizzare i 7 milioni e 100mila euro riguardanti i torrenti cittadini con lavori di messa in sicurezza, pulizia e rimozione dei rifiuti dentro gli argini. Gli interventi nel torrente Catarratti-Bisconte sono sinergici tra la squadra Movimento terra del Comune, la ditta privata e MessinaServizi Bene Comune, che ha posizionato degli scarrabili per il trasferimento dei rifiuti ed il conferimento in discarica. Il dipartimento Sanità ha già effettuato due interventi per la derattizzazione del medesimo torrente, le cui operazioni saranno ultimate nei prossimi giorni. Per il torrente Catarratti-Bisconte inoltre è già stato finanziato un progetto di 29 milioni e 990mila euro per lavori imminenti di riqualificazione ambientale e risanamento igienico-sanitario. Eliminazione dei rischi Un mezzo meccanico sul torrente Larderia -tit\_org-

Domande inoltrate alla Protezione civile

**Danni del maltempo Prosegue l'iter per i contributi**

[Redazione]

Danni del maltempo Prosegue l'iter per i contributi Gli importi definitivi saranno determinati alla fine dell'istruttoria CATANZARO Procede l'iter per la richiesta dei contributi per danni alle attività economiche e produttive causati dagli eccezionali eventi calamitosi verificatisi tra il 2015 ed il 2017.11 dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari della Regione fa sapere che nei giorni scorsi è stata trasmessa al dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la tabella riepilogativa con gli importi massimi delle domande pervenute entro la data di scadenza fissata al 17 dicembre scorso. Contestualmente è stata trasmessa anche la tabella riepilogativa con gli importi inerenti le schede per i danni agli immobili ad uso abitativo e ai beni mobili, che rappresenta il riepilogo complessivo dei dati trasmessi dai Comuni interessati che hanno a loro volta provveduto ad eseguire le relative istruttorie. Gli importi definitivi saranno determinati al completamento della fase istruttoria che, secondo la tempistica stabilita, avverrà entro i trenta giorni dalla scadenza della presentazione della domanda, quindi entro il 16 gennaio 2019, con possibile proroga di ulteriori novanta giorni. Gli importi richiesti, relativamente alle domande di contributo pervenute alla Regione, consistono in: 4.789.128,40 euro per i beni immobili, 1.682.247,82 euro per macchine e attrezzature, 2.000.406,03 euro per le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, il tutto per un totale di 8.471.782,25 euro. Per quanto riguarda invece le domande di contributo accolte dai Comuni (immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati) le quote sono le seguenti: 6.459.451 euro per i beni immobili, 50.000 euro per le demolizioni, 95.900 euro per i beni mobili, il tutto per un totale di 6.603.351 euro. Il dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari, che svolge il ruolo di coordinatore della struttura operativa temporanea della Regione, specifica inoltre che eventuali domande di aiuto non pervenute potranno essere integrate nel 2019. Gli eventi calamitosi 2015/2017 sono quelli che hanno interessato il territorio di Possano e Corigliano il 12 agosto 2015; quelli che nei giorni dal 29 gennaio al 2 febbraio 2015 hanno colpito le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone e nei giorni dal 22 febbraio al 26 marzo 2015 il territorio di Petilia Policastro (Kr), Scala Coeli e Oriolo (Cs) e di Cañólo e Antonimina (Rc); gli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni 30, 31 ottobre e 1,2 novembre 2015; gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nelle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nelle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e nei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce (Cs) e di Vazzano (Vv). Nella procedura sono coinvolti anche i beni mobili e le strutture a uso abitativo -tit\_org- Danni del maltempo Prosegue l'iter per i contributi

## **Vibonese, rete viaria ostaggio dell'incuria E i paesi restano isolati**

[Maria Novella Imeneo]

per le Vibonese, rete viaria ostaggio dell'incuria E i paesi restano isolati Maria Novella Imeneo SAN NICOLA DA CRISSA Viaggiano da un anno all'altro i problemi nel Vibonese. Viaggiano attraverso una viabilità che non lascia scampo, su percorsi che c'erano e non ci sono più. Strade che tagliano interi territori, ancora oggi isolati. Sgretolate dalla pioggia e dall'incuria, abbandonate sotto un mare di promesse disattese. E se il passato non aveva lasciato molte speranze, quest'anno il maltempo ha assestato il colpo finale anche su ciò che restava da San Nicola a Monterosso passando per Maierato fino a Capistrano e alle Serre. Così, il bilancio di fine anno è un viaggio tra le emergenze, quelle che terranno, pure nelle festività, bloccati i cittadini che scontano il peccato di non essere nati altrove. Le disastrose condizioni della rete viaria provinciale, infatti, frutto di un'annosa incuria, non hanno trovato riparo. Al contrario fino allo scorso anno si parlava solo L'area dell'Angitolano piegata dalle alluvioni rimane inaccessibile di buche e di dissesto stradale, nel 2018 protagonisti sono stati i crolli, i cedimenti e l'interdizione al traffico di molte arterie con la sicurezza degli utenti affidata al caso. Il colpo di grazia è stato inferto dagli eventi alluvionali del 4 e del 5 ottobre e la mappa delle strade percorribili è mutata: a farne le spese è stata - ed è ancora oggi - l'area dell'Augi tola. Lo smottamento che ha letteralmente reciso l'ex Ss 110 a San Nicola da Crissa ha fatto piombare nella paralisi il paese. Non solo, l'ex Ss 110 - arteria fondamentale per il collegamento tra le Serre e l'Angitola- essendo interrotta, ha costretto a deviare tutto il traffico lungo altre provinciali, in particolare sulla Sp 54 San Nicola da Crissa-Filogaso, sulla Sp 47 San Nicola da Crissa-Capistrano e sulla Sp 53 Vazzano-Vallelonga. Ma queste ultime strade non versano in condizioni migliori. Pericoli, infatti, sono quelli lungo la provinciale 54 - crollata in più parti dopo le ultime alluvioni - e dove si transita nei sensi unici alternati, con continui incidenti e disagi soprattutto per i mezzi pesanti. Non va meglio sulla Sp 47, franata in alcuni punti, e sulla San Nicola da Crissa-Vallelonga e sulla Vazzano Valle- longa, entrambe dissestate. Il neo presidente della Provincia, Salvatore Solano, dopo il suo insediamento, ha avviato sopralluoghi in tutto il vibonese: tante le criticità emerse, tra cui la pericolosità di un altro tratto dell'ex Ss 110 - sempre nel territorio sannicolesse - che ne ha comportato la chiusura per diversi chilometri. Ogni provinciale presenta seri problemi - ha spiegato - e le risorse per procedere sono poche; stiamo comunque cercando delle soluzioni. I cittadini, invece, auspicano la statalizzazione delle strade più importanti: il mese prossimo dovrebbe concludersi l'iter per l'assunzione degli oneri di manutenzione dell'ex Ss 110 in capo ad Anas, programmato dall'agosto 2017. A registrare qualche passo in avanti, solo la Trasversale delle Serre, grazie all'impegno dell'omonimo comitato. Le criticità maggiori lungo l'ex Ss 110 a San Nicola da Crissa dove uno smottamento ha in due l'arteria -tit\_org- Vibonese, rete viaria ostaggio dell'incuria E i paesi restano isolati

## Dopo il furto nel deposito arrivano nuove attrezzature per la Protezione Civile

[Redazione]

Nuove attrezzature a disposizione della Protezione Civile. A fornirle è stato il Comune che, non solo ha provveduto a riparare i danni causati dai ladri ancora misteriosi che hanno saccheggiato il deposito della Protezione civile, ma ha anche deciso di investire poco meno di 40mila euro - spiega una nota - per l'acquisto, appunto, di nuove attrezzature con una serie di determinazioni di autorizzazione della spesa, avvenuta attraverso i canali del MePa, il mercato elettronico degli acquisti della pubblica amministrazione. Intanto - si legge ancora - 819 euro costerà la sostituzione delle quattro vetrate danneggiate dai ladri per penetrare nel deposito, fornitura affidata ad una ditta brindisina. La Protezione civile comunale sarà dotata anche - si aggiunge - di una motopompa insonorizzata, che costerà 26.718 euro, da impiegare caso di calamità. Con altri 7.930 (sempre Iva compresa) si procederà alla manutenzione delle telecamere che tengono sotto controllo i siti a rischio idrogeologico nel territorio comunale, e con altri 2.692 euro questa rete sarà arricchita da due nuove telecamere. In arrivo anche due generatori portatili, per una spesa di 1.293 euro. SEDE La Protezione Civile -tit\_org-

## 2018, un anno che non ha invertito la rotta Tutte le attese deluse

[Redazione]

I segretari di Cgil, Cisl e Uil disegnano un 'albero di Natale' immaginano: ecco chi avrebbe dovuto ricevere un regal CAMPOBASSO. Il regalo che avremmo voluto per il Natale del Molise: si può sintetizzare così lo spirito del documento unitario che Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato e diffuso a due giorni dalla fine del 2018. Paolo De Socio (segretario della Camera del lavoro territoriale Molise della Cgil), Giovanni Notaro (segretario generale aggiunto Cisl Abruzzo Molise) e Teda Boccardo (segretaria generale della Uil Molise) hanno indicato un regalo ideale per ogni vertenza o argomento importante dell'agenda politica regionale. Regalo ideale che però non c'è stato. Anche questo 2018 volge al termine e questi ultimi 12 mesi certamente non rimarranno alla storia per essere stati quelli in cui si è invertita la rotta della nostra Regione. Le aspettative, rispetto agli annunci di infinite campagne elettorali, erano alte e tutti sognavamo un bell'albero (magari quello stupendo di Trivento, simbolo di creatività ed entusiasmo) con tanti doni ai suoi piedi. E cosa avremmo voluto trovare sotto quel capolavoro all'uncinetto? Pacchi regalo pieni di concretezze e non più parole ma fatti, atti, determinazioni e soluzioni vere e praticabili, è la premessa. Un pacco regalo per i lavoratori della Gam: non solo con la certezza del prolungamento della cassa integrazione, ma l'impegno a sbrogliare l'intricata matassa di clausole e accordi (raggiunti un po' a Roma e un po' da noi, un po' in chiaro e un po', sembrerebbe, sotto traccia) fino a ritrovare presto un posto di lavoro vero. Con i tanti segni di responsabilità che hanno dato in questi anni, un regalo così se lo meriterebbero proprio. Un regalo - prosegue l'analisi dei segretari dei sindacati confederali - dovrebbero trovarlo anche i lavoratori dello Zuccherificio ormai stremati da troppe promesse, alcuni impegni, finanziamenti ai comuni che li avrebbero impiegati in un qualche lavoro, ma poi non se n'è fatto nulla. Che bella sarebbe una prospettiva vera, una formazione se serve, ma presto un lavoro che tale sia, sicuro, remunerato, stabile, dignitoso. E come lasciare fuori le lavoratrici del polo tessile isemino? Anche per loro in questo Natale sarebbe stato necessario prevedere un pacco con ancora un po' di ammortizzatori sociali (se ce n'è, se si può) in attesa di manifestazioni di interesse di un qualche imprenditore che, adeguatamente sostenuto, avesse investito sulle loro professionalità. Spostandosi sulla costa, i dipendenti Fca un regalo, assolutamente meritato vista la loro professionalità, competenza e dedizione, l'annuncio di un regalo lo hanno avuto nei giorni scorsi con la comunicazione aziendale dei nuovi piani industriali. Ora aspettano la loro concretizzazione, e sarebbe bello assistere al rientro in attività e magari la stabilizzazione dei tanti somministrati, persi per strada negli ultimi mesi. E ancora: Un'edilizia che riparte (magari anche grazie al pagamento di lavori già fatti dalle imprese ed a qualche, serio e strutturale, incentivo per le ristrutturazioni di abitazioni e investimento per la messa in sicurezza di strade e territori) avrebbe fatto da sola un bel regalo ai tanti lavoratori che negli anni sono stati lasciati a casa, con ammortizzatori finiti e a tirare avanti con qualche lavoretto forse in nero. E se riparte il settore delle costruzioni, lo sappiamo, riparte tutta l'economia. E ancora, avremmo voluto un pacco per tutto il manifatturiero molisano, magari attraverso la quasi dimenticata area di crisi complessa (e anche quella che complessa non è) e che la stessa Zes, "che si fa con la Puglia e non più con l'Abruzzo" (unico dato ufficiale comunicato anche alle sigle sindacali ma... ancora nulla si muove), non restasse solo sulla carta o nelle intenzioni. E dietro l'angolo c'è l'industria 4.0, l'investimento sulle competenze, la burocrazia zero, l'accompagnamento agli investimenti. E su questo aspetto, in un Molise che corre il rischio - nuovamente - di mandare indietro i soldi a Bruxelles, vorremmo partecipare nel recuperare un poco di progettualità, una manciata di concretezza, un rigurgito di orgoglio. Sarebbe utile che gli amministratori a vari livelli facessero memoria di quanto declamato in campagna elettorale: solo qualche mese fa, tutti assicuravano di essere pronti, di avere idee e progetti, che la ripartenza economica sarebbe stata bruciante. Ma, al momento, sembrerebbero bruciate - sottolineano De Socio, Notaro e Boccardo - solo ulteriori opportunità e le disponibilità dei tanti lavoratori che a lavorare non stanno, dei giovani laureati e volenterosi che, lo dice la Svimez, regaliamo alle regioni del nord Italia

quando non agli altri Paesi. E poi, anche per il variegato mondo dell'agricoltura avremmo voluto trovare un regalo. Un regalo certo per quanti assicurano l'eccellenza dei nostri prodotti, per le imprese grandi e piccole che danno lavoro di qualità, che rispettano i contratti riservando magari cenere e carbone per coloro che sfruttano gli immigrati e gli autoctoni fatti lavorare per pochi euro all'ora e che tengono vivo il caporalato. A proposito, inoltre, di chi i pacchi li fa uno lo meritavano i tanti lavoratori del commercio che aspettano da anni la revisione della legge quadro regionale per capire se di soli supermercati (dove pure gli stessi lavoratori operano in condizioni lavorative che necessitano di interventi) deve vivere il nostro territorio, con i centri dei paesi che si desertificano, e per quelli del turismo che una legge regionale non l'hanno mai avuta e che ben sanno quali potenzialità ha la nostra cultura, la gastronomia, la bellezza del paesaggio e dei centri interni. E tutto il variegato mondo dei lavoratori dei servizi, che supportano le altre aziende e le strutture pubbliche con mense, lavanderie, guardiania e controllo del territorio. Quando parliamo di servizi, incontriamo loro: gli operatori dei trasporti, con stipendi non pagati, con diritti calpestati, con aziende sull'orlo del fallimento, con una Regione che troppo spesso (non sempre, bisogna essere sinceri) ha girato la testa dall'altra parte. Anche a loro avremmo regalato un po' di serenità, che diventa sicurezza e serenità anche per gli studenti trasportati, per i lavoratori che devono raggiungere il posto di lavoro, su strade malconce e che non bastano certo le poche decine di dipendenti (precari) Anas a sistemare. I sindacati non dimenticano il mondo della conoscenza, per cui propongono un piano di dimensionamento scolastico discusso e partecipato (magari insieme ai sindacati, rappresentanti dei lavoratori), con una legge sull'istruzione e sul diritto allo studio, con una interazione costante che valorizzi la programmazione per la cosiddetta "terza missione" dell'Università sul territorio e con la progettazione di una sede degna che contribuisca a tutelare il conservatorio regionale. Ne, naturalmente, dimentica no i precari delle pubbliche amministrazioni di ogni ordine e grado, che da tempo ambiscono alla stabilizzazione, restituendo dignità al lavoro che svolgono nell'interesse dell'intera comunità, anche a supporto di altri dipendenti pubblici che, sotto numero rispetto a quanti ne servirebbero, tirano avanti a fatica, spesso facendo da parafulmini alle lamentele dei cittadini delusi. Ed è così nella sanità e fra poco capiremo bene come intenda reimpostarla il nuovo commissario (chissà che venga fuori il confronto col sindacato che i politici, quelli di prima e quelli di oggi, hanno sempre promesso e poco praticato), nei centri per l'impiego (che ascoltano meravigliati gli investimenti che ora vengono annunciati, dopo che per anni sono stati, loro sì, rimpallati fra competenze e amministrazioni), nella formazione professionale (mai abbastanza utilizzati in un territorio che di competenze e saperi ha un gran bisogno), nella protezione civile, negli uffici statali, fra le forze di polizia e della sicurezza, fra i vigili del fuoco. Un pensiero nostro c'è anche per i lavoratori della comunicazione, che hanno passato settimana

ne difficili fra tagli dei sostegni all'editoria (come se questa fosse un'attività economica come le altre e non un baluardo di democrazia) e inadeguata valorizzazione del loro ruolo, fra stipendi magri e carriere discontinue e con poca prospettiva. Anche per loro un dono con dentro un cambiamento vero. E l'ultimo pacco, forse il più grande, il meglio incartato sarebbe stato proprio per i nostri pensionati. Loro, con magre pensioni, che hanno imparato a diffidare di chi assicura aumenti consistenti; loro con una sanità rattoppata e poco o nulla per la non autosufficienza. Loro che sono, da anni, l'ammortizzatore sociale delle famiglie dei figli disoccupati e dei nipoti studenti fuori sede. Loro che sono dovuti scendere anche in piazza per salvaguardare il diritto ad aiutare i loro cari, prima che sé stessi. Questo, dunque, l'albero immaginario di Cgil, Cisl e Uil con un pensiero per tutta la nostra gente che merita un qualcosa da scartare. Per Natale non ce la si è fatta. Alla Befana non crediamo da tempo. Ma siamo fiduciosi che qualcosa si possa ancora fare in questo 2019 che vediamo dietro l'angolo, anche attraverso quel confronto che il sindacato chiede da tempo alle istituzioni e che chiederà all'infinito, perché noi, davvero vogliamo il bene di questa terra. E da domani continueremo a lavorare al fianco di tutti, tenendoci stretti i nostri valori di solidarietà e coesione sociale, fin quando ognuno non avrà il suo regalo. E lo faremo - concludono De Socio, Notaro e Boccardo mettendo in campo tutte le nostre energie, le nostre proposte e le nostre rivendicazioni. Non solo le nostre parole. Buon anno nuovo e buon futuro al nostro Molise e a tutti i molisani. Gam, tessile e Zuccherificio: tornare al lavoro o avere una reale prospettiva

sarebbe stato un bel dono Nella Pa meritano stabilità, per la sanità le speranze sono affidate ai commissari: magari faranno meglio dei politici -tit\_org-

## Caremar: "A Natale corse da Ischia annullate per il maltempo"

[Redazione]

Carenar; "A Natale corse da Ischia annullate per il maltempo" A Natale corse sospese a causa delle avverse condizioni meteo marine. La Caremar replica così alla consigliera regionale Maria Grazia Di Scala (Forza Italia) che in una intervista a Repubblica ha accusato la compagnia di navigazione di aver annullato le corse a Natale per un'allerta meteo che non si è confermata. La Caremar spa - si legge in una nota - in relazione alle omissioni di corse del giorno 25, delle 07,20,08,20 e 08,45 da Ischia per la terra ferma, fa presente che la sospensione si è resa necessaria per le avverse condizioni meteo marine che avrebbero reso le partenze insicure e pericolose per la navigazione; particolare, come sottolineato dalla Capitaneria di Porto di Ischia, la forza del vento di circa 40 nodi da Nord Est avrebbe reso impraticabile e pericolosa il transito di uscita dalla canaletta del porto di Ischia per la notevole dimensione della superficie velica esposta dei traghetti. La Caremar ribadisce con forza che ogni sospensione di attività da parte dei comandanti è attentamente vagliata ai fini della sicurezza e solo quando quest'ultima è in pericolo si determina una temporanea sospensione dei viaggi. Può essere dimostrato in tutte le sedi competenti e si respinge con forza ogni strumentalizzazione su tale episodio. E chiude: È appena il caso di sottolineare che il giorno 25 non vi era alcuna attività del restante armamento, facendo cadere ogni malevola illazione a riguardo. -tit\_org-



## Terremoto a est di Roma magnitudo 3.2

[Redazione]

Terreinoto a est di Roma magnitudo 3.2 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata nella zona est della provincia di Roma, alle 00:52. La scossa è stata avvertita chiaramente dalla popolazione. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma si è verificato a 10 km di profondità con epicentro tra Galliciano nel Lazio e Colonna. "Non si segnalano danni a persone o cose, ma solo tanto spavento tra la popolazione", riferisce in una nota la Protezione Civile della Regione Lazio, aggiungendo che "il presidente Zingaretti è rimasto in contatto con i vertici della Protezione Civile Regionale per monitorare la situazione e valutare ogni tipo di emergenza". E che "le associazioni di volontariato della Protezione civile regionale sono intervenute immediatamente per verificare la situazione e valutare ogni tipo di necessità per la popola zione". La scossa "ha provocato molta paura ma per fortuna al momento non risultano danni e persone ne a case, né a edifici pubblici e storici", dice all'Adnkronos il sindaco di Galliciano, che si trova a circa una quarantina di chilometri dalla Capitale. Il primo cittadino spiega che I Comune "è molto vasto, con 52 km di strade e circa 2000 ettari di territorio, per la maggior parte agricolo, tanto che la scossa non è stata avvertita in modo uguale tra una zona e l'altra del Comune. Subito dopo il sisma - racconta - abbiamo fatto un sopralluogo in diverse aree, compreso quella dell'epicentro, che è stato localizzato nell'area chiamata Acqua Traversa, alla periferia di Galliciano, sull'asse della Prenestina, dove vivono circa 2000 persone. Tutte hanno Battisti, paria l'ex tompagna: ì Nonsopiopriodovesia I é " riferito di aver avvertito molto forte I moto sussultorio del terremoto: lampadari quasi non si sono mossi, hanno oscillato pochissimo ma i letti sono sobbalzati anche di 10-15 centimetri', hanno riferito i cittadini". Il primo cittadino, insieme al vicesindaco Angelo Rossi e al presidente del gruppo di volontari della Protezione civile di Galliciano Manuele Mastracci, ha poi effettuato, sempre in piena notte. Battisti, paria l'ex tompagna: ì Nonsopiopriodovesia -tit\_org-

## Maltempo Calabria, Oliverio: "Procede l'iter per contributi dei danni 2015-17" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Calabria, Oliverio: Procede l'iter per contributi dei danni 2015-17 "Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari rende noto che procede speditamente l'iter per la richiesta dei contributi per danni alle attività economiche e produttive causati in Calabria dagli eccezionali eventi calamitosi verificatisi tra il 2015 ed il 2017" A cura di Antonella Petris 30 dicembre 2018 - 12:20 [maltempo-alluvione-calabria-8-640x360] Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari rende noto che procede speditamente l'iter per la richiesta dei contributi per danni alle attività economiche e produttive causati in Calabria dagli eccezionali eventi calamitosi verificatisi tra il 2015 ed il 2017. Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale. Al fine di poter utilizzare gli spazi finanziari previsti dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 (con la quale il Governo ha concesso lo stato di emergenza e di protezione civile), per attivazione dei finanziamenti agevolati previsti, a valere sullo stanziamento 2018 riporta il comunicato. Il Dipartimento comunica che nei giorni scorsi è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la tabella riepilogativa con gli importi massimi delle domande pervenute entro la data di scadenza fissata al 17 dicembre scorso ai sensi OCDPC n.544/2018 inerenti le schede di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive per gli eccezionali eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in Calabria nel triennio 2015/2017. Contestualmente è stata trasmessa anche la tabella riepilogativa con gli importi inerenti le schede per i danni agli immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati, che rappresenta il riepilogo complessivo dei dati trasmessi dai comuni interessati che hanno a loro volta provveduto ad eseguire le relative istruttorie. Gli importi definitivi saranno determinati al completamento della fase istruttoria che, secondo la tempistica stabilita, avverrà entro i trenta giorni dalla scadenza della presentazione della domanda, quindi entro il 16 gennaio 2019, con possibile proroga di ulteriori novanta giorni. Gli importi richiesti, relativamente alle domande di contributo pervenute alla Regione Calabria (attività economiche e produttive) consistono in: beni immobili 4 milioni 789 mila 128 euro, macchine e attrezzature un milione 682 mila 247 euro, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti 2 milioni e 406 euro, per un totale di 8 milioni 471 mila 782 euro. Per quanto riguarda invece le domande di contributo accolte dai Comuni (immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati): beni immobili 6 milioni 459 mila 451 euro, demolizioni 50 mila euro, beni mobili 93 mila 900 euro per un totale di 6 milioni 603 mila 351 euro. Il Dipartimento specifica inoltre riporta ancora la nota che eventuali domande di aiuto non pervenute potranno essere integrate nel 2019. Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari svolge il ruolo di coordinatore della struttura operativa temporanea della Regione Calabria, costituita con Decreto Dirigenziale n.11530 del 17/10/2018 proprio del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari. Si ricorda che eventi calamitosi 2015/2017 sono quelli che hanno interessato il territorio di Rossano e Corigliano il 12 agosto 2015; quelli che nei giorni dal 29 gennaio al 2 febbraio 2015 hanno colpito il territorio delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone e nei giorni dal 22 febbraio al 26 marzo 2015 nel territorio di Petilia Policastro, Scala Coeli e Oriolo, e di Canolo e Antonimina; gli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni 30, 31 ottobre e 1, 2 novembre 2015; e gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nelle province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nelle province di Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria e nei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce e di Vazzano. L'iter burocratico a sostegno delle attività economiche e produttive calabresi penalizzate dagli eccezionali eventi meteorologici dei tre anni passati afferma il presidente della Regione Mario Oliverio procede in maniera spedita. Abbiamo rispettato le tempistiche previste e a breve gli imprenditori penalizzati riceveranno le risorse stanziare per i danni subiti e potranno prendere una boccata d'ossigeno in questa congiuntura particolarmente delicata. Chiusi i termini per la presentazione delle domande per l'indennizzo dei danni, il consigliere regionale delegato all'Agricoltura Mauro D'Acri la Regione ha

puntualmente trasferito alla Protezione Civile Nazionale gli elenchi delle aziende che hanno presentato istanza di aiuto. Un primo importantissimo passo è stato compiuto. Ora si lavorerà alacremente per chiudere in tempi strettissimi questa urgente questione. Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentare sottolinea il dirigente generale, Giacomo Giovinazzo che ha il compito di coordinare il lavoro della struttura operativa temporanea, istituita proprio per gestire le domande di aiuto, avvalendosi del personale delle Uot, Unità operative territoriali, porterà a termine nelle prossime settimane il lavoro di istruttoria delle domande di sostegno presentate dalle aziende che hanno subito danni a causa delle calamità naturali avvenute tra il 2015 ed il 2017.

**Incendio in abitazione, nessun ferito - Calabria**

*Momenti di paura, qualche mobile annerito ma nessuna conseguenza per le persone a causa di un incendio che, nel primo pomeriggio, ha interessato un appartamento in uno stabile di Isola CapoRizzuto, nel Crotonese. ANSA*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ISOLA CAPO RIZZUTO (CROTONE), 30 DIC - Momenti di paura, qualche mobile annerito ma nessuna conseguenza per le persone a causa di un incendio che, nel primo pomeriggio, ha interessato un appartamento in uno stabile di Isola CapoRizzuto, nel Crotonese. Le fiamme, scoppiate per cause accidentali in uno sgabuzzino utilizzato come ripostiglio, sono state domate da una squadra di vigili del fuoco del Comando provinciale di Crotone. A dare l'allarme sono stati gli stessi occupanti dell'appartamento che accortisi di quanto stava accadendo si sono subito allontanati uscendo in strada. L'intervento dei vigili ha evitato che le fiamme si propagassero anche agli altri ambienti dell'abitazione e scongiurato il verificarsi di ulteriori danni alla struttura.

## Gelate, Coldiretti Puglia: "Il mondo olivicolo ha detto stop"

[Redazione]

Gelata Coldiretti Puglia

Arrestabili anche il 31 dicembre gli agricoltori di Coldiretti Puglia che oggi arriveranno dalle province calde dell'olivicoltura pugliese Bari, BAT e Foggia sotto il Palazzo della Presidenza della Giunta regionale a Bari, sul Lungomare Nazario Sauro 31, a partire dalle prime ore della mattina, per manifestare contro la mancanza di opportuna attenzione dei Governi regionale e nazionale su una calamità che ha piegato il settore olivicolo pugliese. Sono stati richiesti incontri urgenti con i Prefetti di Bari e BAT per spiegare le ragioni della vertenza che non si placcherà sino a quando dice Coldiretti Puglia non saranno trovate soluzioni concrete. Il fronte della protesta sarà sia regionale che nazionale, perché la gravità della situazione pare non sia stata adeguatamente valutata e presa in carico dai Governi regionale e nazionale. Dopo il presidio a Bari oggi 31 dicembre, da cui non ci sposteremo fino a che non avremo risposte, ci trasferiremo a Roma l'8 di gennaio dove incontreremo il Sottosegretario Manzato, perché anche il Governo deve farsi carico del problema che è nazionale, considerato che la Puglia produce oltre il 50% dell'olio italiano, annuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Nel bilancio autonomo della Regione Puglia a luglio scorso aggiunge il presidente Muraglia - nella legge di assestamento di bilancio è stato creato un capitolo di spesa, un primo salvagente alle aziende olivicole duramente colpite dalle gelate dei mesi scorsi, che superandoli fatto i limiti del Decreto Legislativo n. 102 sulle calamità naturali, è stata destinata una dotazione finanziaria di 1 milione di euro, assolutamente insufficiente che va rimpinguata con fondi adeguati. La Puglia è stata snobbata sulle gelate dalla Legge di Stabilità conclude Muraglia perché non c'è traccia del riconoscimento della calamità naturale nella Manovra Finanziaria, considerato che gli emendamenti in deroga al Decreto 102 sulle calamità naturali per le gelate che hanno seriamente compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese con un tonfo del 65% sono stati evidentemente ignorati. Il 2018 sarà certamente ricordato come l'anno peggiore per l'olivicoltura pugliese. Parlare di crac non è una esagerazione, se il bilancio negativo anticipato dalle previsioni ISMEA, diffuse ai primi di ottobre, di un crollo della produzione di olio del 58%, ha toccato il fondo del 65/70% di perdita di olive e olio nelle settimane successive. Il settore oleario nell'annata 2018 perderà 312 milioni di euro di Produzione Lorda Vendibile spiega il direttore regionale di Coldiretti, Angelo Corsetti - un taglio netto del reddito delle aziende olivicole che hanno combattuto ad armi impari le frequenti e violente ondate di maltempo con i conseguenti attacchi di mosca olearia. In Puglia la PLV (Produzione Lorda Vendibile) del comparto olivicolo-oleario è pari al 20% della totale PLV del settore agricolo e il comparto partecipa alla composizione del Prodotto Interno Lordo dell'intera ricchezza regionale per il 3%. Il colpo assestato dal maltempo è stato devastante conclude il direttore Corsetti - è iniziata male ed è finita peggio. Il 2018 si apre con le gelate di febbraio e marzo, che si sono rivelate più insidiose di quanto si potesse immaginare che colpiscono le province di Bari, BAT e Foggia, lasciando un primo segno tangibile sugli ulivi che mostrano sin da subito chiari segnali di spaccatura della corteccia, gemme bruciate dal gelo, caduta copiosa delle foglie. Nel corso dei mesi la situazione si aggrava, perché le gelate intaccano le piante proprio nella fase di schiusura delle gemme, fioritura e allegagione e nei mesi successivi il danno diventa evidente, perché le olive che riescono ad arrivare alla fruttificazione sono quasi una manciata. Nei mesi successivi si sono alternate temperature molto alte ad episodi temporaleschi brevi ma di una intensità tale da far cadere dagli alberi le poche olive arrivate a maturazione. Fino ad ottobre il bilancio continua ad aggravarsi denuncia Coldiretti Puglia - e il crac dell'olio pugliese riguarda le 3 province di Bari, BAT e Foggia, ad ottobre si aggiungono anche Brindisi, Taranto e Lecce. Nel dettaglio ad ottobre una tromba aria prende corpo e vigore su Manduria e Martina Franca e si trasferisce sul versante adriatico, su Apuli, Brindisi, Latiano, Oria, Francavilla e Torre Santa Susanna, sradicando al suo passaggio 7 mila ulivi secolari e nuovi impianti, strappando le olive dagli alberi. Ultimo episodio calamitoso conclude Coldiretti Puglia - in provincia di Lecce, con epicentro tra i comuni di Alezio, Gallipoli, Parabita e Galatina, dove una tromba aria ha sradicato gli ulivi monumentali, su un territorio già

ferito irrimediabilmente dalla Xylella.

## Protezione civile comunale, 40mila euro in attrezzature

[Redazione]

BRINDISI - Il Comune di Brindisi ripara i danni causati dai ladri ancora misteriosi che hanno saccheggiato senza colpo ferire il deposito della Protezione civile, e investe poco meno di 40mila euro in nuove attrezzature con una serie di determinazioni di autorizzazione della spesa, avvenuta attraverso i canali del MePa, il mercato elettronico degli acquisti della pubblica amministrazione. Intanto 819 euro costerà la sostituzione delle quattro vetrate danneggiate dai ladri per penetrare nel deposito, fornitura affidata ad una ditta brindisina. La Protezione civile comunale sarà dotata anche di una motopompa insonorizzata, che costerà 26.718 euro, da impiegare in caso di calamità. Con altri 7.930 sempre Iva compresa si procederà alla manutenzione delle telecamere che tengono sotto controllo i siti a rischio idrogeologico nel territorio comunale, e con altri 2.692 euro questa rete sarà arricchita da due nuove telecamere. In arrivo anche due generatori portatili, per una spesa di 1.293 euro.

## Manovra, tutte le micro-misure: dall'Iva ridotta sui tartufi ai fondi per il Dopo di noi

[Redazione]

[manovra-1300](ilfattoquotidiano.it) Dall'immane sostegno a festival, cori e bande, che si spartiranno 1 milione di euro, ai 2,6 milioni per la mobilità al servizio delle fiere. Passando per i 150 mila euro che il Tesoro potrà spendere in consulenze per accelerare la vendita del patrimonio pubblico e gli 11,5 milioni che copriranno la riduzione delle accise sulla birra, tagliate addirittura del 40% per i piccoli produttori indipendenti. Mentre l'Iva sui tartufi freschi scenderà dal 10 al 5 per cento. Sono alcune delle decine di interventi settoriali (106, secondo una ricognizione del Sole 24 Ore, solo quelli di valore inferiore a 10 milioni di euro) inseriti nella legge di Bilancio durante l'iter parlamentare e trasferiti nel maxi emendamento del governo che domenica 30 dicembre otterrà l'ultimo via libera dalla Camera. Accanto ai 25 milioni di premi per il personale di Viminale, ministero dei Beni Culturali e Agenzia delle Entrate, nell'elenco non mancano stanziamenti meritori. Come quelli per piccole opere indispensabili (per esempio gli 1,5 milioni per il ripristino del ponte San Michele tra Caluso e Paderno Adda, chiuso da settembre), il ripristino della dotazione del fondo Dopo di noi decurtato dal governo Gentiloni, le risorse per enti come il Cnr, l'Accademia dei Lincei, la Federazione italiana per il superamento dell'handicap e lo European Brain Research Institute, istituto di ricerca fondato da Rita Levi Montalcini che senza il contributo di 1 milione di euro inserito in extremis avrebbe rischiato la chiusura. Resta il fatto che la riforma del bilancio dello Stato varata nel 2016 in teoria vieta di inserire in manovra interventi di natura localistica o microsettoriale, che andrebbero finanziati con leggi ad hoc. Iva agevolata su tartufi e pane ai cereali, accise ridotte sulla birra. Tra le norme che avvantaggiano singoli settori non ci sono solo le accise ridotte per il comparto della birra (da 3 euro a 2,99 per ettolitro, mentre l'imposta viene tagliata del 40% per i microbirrifici che producono meno di 10 mila ettolitri l'anno). Spiccano le agevolazioni per i venditori di tartufo, rivendicate dalla Lega: il comma 698 dispone che l'iva diminuisca dal 10 al 5% (identica a quella che oggi si applica a basilico, rosmarino e salvia e vicina al 4% previsto per i prodotti di prima necessità) sul prodotto fresco e dal 22 al 10% per quelli congelati, essiccati o preservati in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze. In più i raccoglitori occasionali di tartufi e di altri prodotti selvatici non legnosi e piante officinali spontanee che dall'avendita ricavano meno di 7 mila euro l'anno (fino ad ora la franchigia era di 5 mila euro) potranno, invece che dichiarare i guadagni ai fini Irpef, optare per un'imposta sostitutiva di 100 euro. Secondo la relazione tecnica il gettito atteso è di 1,9 milioni, ma a regime i minori introiti Irpef comporteranno una perdita per lo Stato di 3,9 milioni. Iva agevolata al 4% si applicherà non solo al pane ma anche a cereali, semi, erbe aromatiche e spezie usate nella panificazione. Ci sono poi 1 milione di euro per il sostegno all'apicoltura e un credito d'imposta del 36% sulle spese sostenute dalle imprese per prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e per acquisto di imballi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata di carta e alluminio. Di un credito di imposta fino a un massimo di 2 mila euro godranno anche le edicole, a patto che esercitino esclusivamente la vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici. Viene poi rifinanziato con 2,5 milioni il fondo per le indennità ai pescatori nei periodi di fermo biologico. In campo ambientale vanno segnalati i 2 milioni di euro destinati alla lotta alla Xylella e al censimento degli alberi monumentali e l'istituzione (con un contributo di 200 mila euro) della piattaforma italiana del fosforo per il recupero del minerale da fanghi, acque di depurazione e liquami zootecnici. Roma, Torino e la Liguria in testa tra i territori. Molto più folto l'elenco degli interventi localistici. Si va dai 5 milioni al Piemonte per i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Biella-Novara ai 15 milioni per l'aeroporto di Reggio Calabria, passando per i 3 milioni destinati allo scalone di Crotone. Il Comune di Torino ottiene 7 milioni nel 2019 (35 in totale dal 2019 al 2023) a titolo di rimborso Imu per errata determinazione dei gettiti, anche se amministrazione Appendino rivendicava un credito molto superiore, pari a 61 milioni di euro. Ben 40 milioni andranno invece alla Capitale per il ripristino straordinario delle strade, con il possibile intervento del Genio militare. Altri 8 milioni di euro sono previsti per le opere a mare della Liguria danneggiate dal maltempo di fine



ottobre. E i Vigili del Fuoco di Genova avranno a disposizione 1,6 milioni per acquisto di macchinari e 5 milioni per la sede del capoluogo. Per istituzione dell'Istituto di Ricerche Tecnopolis Mediterraneo per lo sviluppo sostenibile e della Commissione speciale per la riconversione economica di Taranto presso il Ministero dello Sviluppo sono previsti poi 3 milioni l'anno. A Matera e Parma, capitali della cultura rispettivamente nel 2019 e 2020, arriveranno 2 e 3 milioni di euro per la valorizzazione del patrimonio. Il Trentino Alto Adige incassa 500 mila euro per valorizzare le produzioni agroalimentari locali. Tutti i Comuni montani potranno invece spartirsi i 10 milioni aggiunti al Fondo montagna, a cui se ne aggiungono altrettanti sotto forma di aiuti per le aree confinanti con Regioni autonome. La soluzione per i terremotati Oltre alla proroga fino a fine 2019 della sospensione dei mutui su case inagibili per il terremoto dell'Emilia del 2012, per gli abitanti delle zone terremotate arriva un'altra novità. In vista dell'entrata in vigore del reddito di cittadinanza, sono stati stanziati 2 milioni di euro per escludere dal calcolo dell'Isee le abitazioni distrutte o inagibili in seguito a calamità naturale, che fino ad oggi contribuivano a determinare il presunto patrimonio del proprietario e avrebbero potuto tagliarlo fuori dal nuovo sostegno al reddito o determinare una riduzione del contributo. Tra i contributi alla sanità aiuto ad hoc per il Mater Olbia Molte le voci di spesa in ambito sanitario, della ricerca e del sostegno alle persone con handicap. Ci sono 500 mila euro per la Fondazione ricerca malattie pancreatiche, altrettanti per l'Anagrafe nazionale dei vaccini e 250 mila euro per lo screening straordinario delle patologie della retina, 5 milioni per il Centro nazionale di adroterapia oncologica Cnao di Pavia che cura i tumori con un metodo innovativo, 4 milioni per estendere lo screening neonatale anche a malattie genetiche come quelle neuromuscolari e di immunodeficienza congenita. Arrivano poi trenta milioni l'anno dal 2019 al 2028 per il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), mentre per la manutenzione e gestione del sistema informativo della banca dati delle disposizioni anticipate di trattamento (Dat) sono stanziati 400 mila euro. Ma è anche un comma ad hoc per lo spedale privato Mater Olbia che fa capo al fondo sovrano del Qatar: la regione Sardegna è autorizzata ad acquistare prestazioni sanitarie per una cifra fino al 20% in più di quanto previsto dalla normativa in vigore. Torna a 56,1 milioni il fondo Dopo di noi Per il fondo mobilità disabili ci sono 5 milioni di euro, mentre quello per i disabili privi di sostegno familiare, il cosiddetto Dopo di noi, viene riportato a 56,1 milioni di euro dopo che il governo Gentiloni lo aveva decurtato di 5 milioni. Altri 400 mila andranno a sostenere la federazione Fish e verrà incrementato di 300 mila euro il contributo all'associazione sportiva dilettantistica Special Olympics Italia, che organizza allenamenti ed eventi per soggetti con disabilità intellettiva. E 500 mila euro sono stati stanziati per consentire anche alle istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) di dare concreta attuazione ai servizi e alle iniziative in favore di studenti con disabilità. Il Fondo inclusione persone sorde viene incrementato di 1 milione, mentre 10 mil

ioni vanno a quello per il diritto al lavoro dei disabili. Un milione viene destinato alla Biblioteca per i Ciechi Regina Margherita di Monza e altrettanta al Fondo vittime infortuni sul lavoro. Un aiuto è previsto anche per gli sportivi che abbiano onorato la Patria e versino in condizione di grave disagio economico: 450 mila euro vanno a rimpinguare il fondo con cui vengono finanziati gli assegni vitalizi Giulio Onesti. Viene poi incrementato di 1 milione il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti istituito presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura. Da Ugo Spirito a Nilde Iotti. E le celebrazioni di Ovidio proseguono per un anno Ricco il capitolo del sostegno alla cultura, spesso nella veste di contributi ad anniversari come quello per i 20 anni dalla morte e 100 dall'ascesa di Nilde Iotti, finanziato con 200 mila euro. Mentre 60 mila euro all'anno sono previsti per la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, in occasione del quarantesimo anno dalla morte di Spirito, firmatario del Manifesto degli intellettuali fascisti, e dei 90 anni dalla nascita dello storico De Felice. Le celebrazioni ovidiane nel 2017 si è festeggiato il bimillenario dalla morte del poeta vengono prolungate di un anno consentendo di dar fondo ai 700 mila euro di contributo straordinario riconosciuti al Comitato. Previsti anche 203 mila euro per l'accademia dei Lincei, 250 mila per la Fondazione Lincei per la scuola, 400 mila euro all'Istituto per la storia del Risorgimento italiano e tre assunzioni all'Accademia della Crusca. La Scuola superiore meridionale (dopo le polemiche, nonostante sia un distacco dalla Normale di Pisa si è deciso che non ne prenderà il nome) potrà contare su 8 milioni di euro. La società Dante Alighieri incassa 4,7 milioni

per il recupero e la manutenzione straordinaria della sede romana, Palazzo Firenze. Tre milioni a valere sulle risorse del Piano per arte contemporanea saranno destinate alla promozione dell'arte italiana all'estero. Un altro milione va alla valorizzazione dei siti Unesco. Chiudono la lista i 600 mila euro annui per progetti di conservazione e messa in sicurezza del patrimonio culturale nelle regioni colpite dal terremoto, che verranno realizzati dalle soprintendenze Archeologia, Belle arti e paesaggio di Abruzzo, Marche e Umbria e dalla soprintendenza Archeologia, Belle arti, paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti.

## **Meteo: BEFANA 2019, scenari da brividi. Giornate di ghiaccio e neve**

[Redazione]

Giungono sempre più conferme dal Centro Europeo per le previsioni a mediotermine circa un'avvio di Gennaio dal sapore tipicamente invernale: l'altapressione, compagna di tante giornate nella seconda parte del mese di Dicembre, si spingerà fin verso la Scandinavia nei primi giorni del 2019, favorendo così la discesa di aria polare verso il bacino del Mediterraneo, e quindi anche verso l'Italia. Questa prima ondata di maltempo porterà nevicate diffuse fino a quote basse al Centro-Sud, specie lungo il versante adriatico, mentre al Nord avremo giornate di ghiaccio, asciutte, ma con termometri sotto lo zero di giorno e temperature notturne fino a -7 in pianura. Per giorno della BEFANA, il Centro Europeo propone poi scenari davvero da brividi: un centro di bassa pressione attivo sulle regioni meridionali continuerà a richiamare aria gelida dall'Europa nord-orientale, per cui avremo ancora la possibilità di rovesci anche a carattere temporalesco e, visto il freddo intenso, anche di neve fino a quote collinari, anche tra Campania, Calabria e Sicilia. Insomma, con l'inizio del nuovo anno l'Inverno potrebbe fare davvero la voce grossa <https://www.ilmeteo.it/notizie/previsioni-meteo-befana-2019-scenari-da-brividi-giornate-di-ghiaccio-e-neve-ultimo-aggiornamento>

## L'agente salentino che intervenne nel disastro a Bologna, insignito dal Capo dello Stato

[Redazione]

L'agente salentino che intervenne nel disastro a Bologna, insignito dal Capo dello Stato Onorificenze di "esempi civili" anche al barese e alla dirigente scolastica di Martina Franca ELENCO INSIGNITI 29 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Di seguito il comunicato della presidenza della Repubblica: Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito, motu proprio, trentatré onorificenze al Merito della Repubblica Italiana a cittadine e cittadini che si sono distinti per atti di eroismo, impegno nella solidarietà, nel soccorso, per attività in favore dell'inclusione sociale, nella cooperazione internazionale, nella tutela dei minori, nella promozione della cultura e della legalità. Il Presidente Mattarella ha individuato, tra i tanti esempi presenti nella società civile e nelle istituzioni, alcuni casi significativi di impegno civile, di dedizione al bene comune e di testimonianza dei valori repubblicani. Elenco insigniti e motivazioni: Maria Tiziana Andriani, 56 anni (Roma), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la professionalità e umanità con cui è impegnata nella lotta al cancro nei Paesi africani Presidente della Onlus Afron, impegnata nella lotta al cancro in Africa. Dopo un'esperienza di volontariato in Africa fonda, nel maggio 2010, insieme a 5 medici specialisti dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma, l'Associazione AFRON Oncologia per l'Africa Onlus. Tra i risultati raggiunti dalla Onlus: più 600.000 persone coinvolte in campagne di sensibilizzazione sui tumori, 15.587 donne hanno ricevuto uno screening senologico e ginecologico gratuito, più 100 bambini colpiti dal cancro hanno beneficiato di attività di supporto psico-sociale e ludico-ricreativo. Nell'ottobre scorso il Presidente dell'Uganda Yoweri Kagame ha conferito ad Afron Oncologia per l'Africa Onlus la Golden Jubilee Medal, medaglia al valore per quanti si impegnano per cause civili, per il contributo alla lotta contro il cancro nel Paese. Fabio Caramel, 26 anni (Marcon VE), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per aver testimoniato in prima persona il valore e la responsabilità della scelta di donare il midollo. Calciatore dilettante dello Spinea, squadra del veneziano. Nel febbraio 2018 ha scelto di saltare una partita importante, contro la squadra capolista del campionato dilettanti, per donare il suo midollo spinale ad una donna malata. Presidente di una associazione filantropica Associazione Uguale con sede a Marcon che è impegnata nel crowdfunding per il sociale. Vincenzo Castelli, 63 anni (Roma), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo quotidiano impegno nella divulgazione e promozione della cultura dell'emergenza e del primo soccorso Medico specializzato in allergologia, presso l'Ospedale Vannini di Roma. Padre di Giorgio Castelli, giovane calciatore stroncato da un arresto cardiaco mentr'era allenava nello stadio di Tor Sapienza nel 2006. Dopo la morte del figlio ha creato, insieme alla moglie Rita e agli altri due figli Alessio e Valerio, la Fondazione di ricerca scientifica Giorgio Castelli, il cui obiettivo è contribuire alla lotta alle malattie cardio-vascolari attraverso la promozione e divulgazione della cultura dell'emergenza e del primo soccorso. A tal fine la Fondazione è impegnata nell'organizzazione di eventi mediatici e di corsi di addestramento alle tecniche di rianimazione cardio-polmonare e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D). Ad oggi sono state formate gratuitamente oltre 12.000 persone che assistono i giovani nello sport, nelle scuole, negli operatori e sono stati donati 400 defibrillatori di ultima generazione. L'attività della Fondazione ha preceduto di fatto la Legge Balduzzi del 2012 sulla presenza dei defibrillatori negli impianti sportivi e sulla cultura dell'emergenza. Vito Massimo Catania, 39 anni (Regalbuto EN) Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo generoso impegno nella sensibilizzazione sul tema delle barriere architettoniche e sociali. È un podista tesserato con Atletica Regalbuto. Nel 2014 ha vinto l'Etna Trail di 64 Km; nel 2016 la Super maratona dell'Etna. Da un paio di anni ha deciso di smettere di gareggiare. Da allora mette a disposizione le sue gambe e polmoni a chi non ha la possibilità di poter correre permettendo ai disabili di vivere l'esperienza della corsa. Sensibilizza così gli sportivi e il pubblico sulla vita dei disabili, vittime delle barriere architettoniche e sociali. Aldo Chiavari, 76 anni (Tolentino MC), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la sensibilità e la generosità con cui ha sostenuto due dipendenti

duramente provati dalla malattia e dalla successiva scomparsa della figlia Presidente della Dafram Spa, ditta che costruisce valvole a sfera flottante. I vertici della società si sono distinti per umanità e solidarietà nei confronti dei due loro dipendenti, impiegati come operai, Amos e Giuseppina Pazzaglia che nel 2015 hanno perso la figlia Valentina a cui tre anni prima era stato diagnosticato un rhabdomyosarcoma maxillo-facciale. Durante i tre anni di cure i genitori di lavoro hanno sostenuto la famiglia sia moralmente che economicamente. In occasione dei numerosi spostamenti per/dal Policlinico Gemelli di Roma all'ospedale di Padova hanno pagato le spese di viaggio, vitto e alloggio. Pur non sapendo quando sarebbero potuti rientrare in servizio, la società Dafram ha conservato il loro posto di lavoro. Maria Rosaria Coppola, 62 anni (Napoli), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il coraggio e lo spirito di iniziativa con cui ha pubblicamente difeso un giovane straniero vittima di una aggressione razzista Dipendente del centro di produzione Rai di Napoli. Nel novembre 2018 mentre viaggiava su un treno della rete ferroviaria ha difeso un ragazzo proveniente dallo Sri Lanka, vittima di una aggressione (verbale) razzista da parte di un giovane passeggero. Davanti al silenzio e all'indifferenza degli altri viaggiatori, è stata unica ad intervenire. L'accaduto è stato filmato con lo smartphone da un altro viaggiatore e poi postato su Facebook. È diventato virale in pochissimo tempo. Nel video si vede il giovane che inveisce contro gli immigrati, lanciando accuse. Roberto Luigi Giuseppe Crippa, 51 anni e Luisa Fricchione, 57 anni (Tione TN), Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per l'straordinario esempio di generosità e solidarietà che li ha visti adottare otto giovani etiopi rimasti orfani in seguito alla guerra civile. Genitori adottivi dell'atleta (nazionale italiana) Yemen Crippa, medaglia d'argento nei 10 mila agli Europei di atletica a Berlino (agosto 2018). Tra il 2003 e il 2008 hanno adottato, a più riprese, un gruppo di giovani etiopi (8 tra fratelli e cugini) rimasti orfani. Hanno cresciuto ed educato questi ragazzi permettendo loro di costruirsi una vita indipendente. Oltre a Yemen, 22 anni, poliziotto nelle Fiamme Oro, Mekdes ha 19 anni, fa la commessa e abita a Trento; Mulu e Gabissa, 20 e 21 anni, lavorano come camerieri in provincia di Trento; Asna, 23 anni, è parrucchiera a Milano; Neka, 24 anni, fa il cameriere a Trieste ed è altro atleta di casa: nel 2013 ha vinto il Mondiale juniores di corsa in montagna; Elisabet, 27 anni, è rientrata in Etiopia e lavora nella cooperazione; Kelemu, 28 anni, fa operaio a Tione (TN). Irma Dall'Armellina, 93 anni (Noventa Vicentina VI), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per eccezionale prova di altruismo con cui ha prestato il proprio servizio in qualità di volontaria in una missione umanitaria in Kenya. Rimasta vedova con tre figli, ha vissuto gli anni della guerra e cresciuto da sola la sua famiglia. Nel febbraio 2018, nonostante il bastone e i problemi alle gambe, è partita per il Kenya per una missione umanitaria di tre settimane in un orfanotrofio che da sempre aiuta a distanza con offerte economiche. Mustapha El Aoudi, 40 anni (Crotone), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il coraggio e l'altruismo con cui, a proprio rischio, è intervenuto in difesa di una donna violentemente aggredita. Cittadino marocchino, in Italia dal 1990. È un venditore ambulante. Il 4 dicembre scorso è intervenuto in difesa di Nuccia Calindro, una dottoressa dell'ospedale San Giovanni di Dio di Crotone, aggredita violentemente (e gravemente ferita) da un uomo che accusava della morte della madre. Grazie all'intervento di Mustapha l'aggressore è stato fermato dalla Polizia e portato in Questura. Carmen Isabel Fernandez Reveles, 60 anni (Milano), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: In qualità di Presidente di EMDR, per l'opera di sostegno psicologico che i professionisti dell'associazione offrono, a titolo volontario, alle vittime e testimoni di eventi traumatici. Presidente dell'Associazione EMDR Italia che riunisce i terapeuti formati, secondo gli standard internazionali, all'applicazione dell'Eye Movement Desensitization and Reprocessing. Desensibilizzazione e Rielaborazione attraverso i Movimenti Oculari. Dal 1999 l'Associazione è diventata un riferimento per la gestione dei disturbi legati a situazioni di stress cronico e traumatico. Dal 2001 ha contribuito alla formazione di volontari e funzionari della Protezione civile e supportato la Croce Rossa Italiana, la Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco, l'Esercito, l'Arma dei Carabinieri, le Polizie locali. Tra le attività più significative svolte dagli psicologi volontari dell'Associazione si segnalano: interventi a favore delle popolazioni e dei soccorritori a seguito del crollo del ponte Morandi, negli eventi sismici, in occasione di disastri naturali e attentati terroristici. Tutte le attività, a carattere volontario, vengono svolte in coordinamento e a supporto delle istituzioni. Ilaria

Galbusera, 27 anni (Bergamo), Cavaliere dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità Capitano della Nazionale Femminile Volley sorde, medaglia d'argento ai Deaflympics 2017, Giochi dedicati agli atleti sordi. Lavora in banca e si sta laureando all Università Cattolica di Milano. Ha una sordità congenita ereditaria ed è cresciuta fra due mondi: mamma udente e papà sordo. In occasione dei Deaflympics, fra social e siti, instagram e post su facebook cominciò a girare un video: una squadra con la maglia azzurra che canta l'inno all'Italia nella lingua dei segni. Appassionata di corti visive, ha voluto raccontare lo sport sordo attraverso il rumore della vittoria, documentario realizzato con Antonino Guzzardi, altro videomaker. Ne è nato un viaggio attraverso l'Italia, seguendo il percorso umano e sportivo di sei giovani atleti sordi che indossano la maglia azzurra. Attivissima nel sociale, è stata promotrice di un viaggio in Ghana per aiutare la Federazione locale sordi, che non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica per mancanza di risorse economiche, a raccogliere fondi. ultima iniziativa di Ilaria si chiama Champions Camp: sono campi estivi sportivi per ragazzi sordi e udenti insieme che condividono non solo una vacanza ma un progetto educativo. Germana Giacomelli, 71 anni (Craviana MN), Commendatore dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per aver dedicato tutta la sua vita all accoglienza e all inclusione di minori in condizioni di disagio e di abbandono. Conosciuta come la Grande Madre l'Italia ha avuto finora 121 figli: 5 li ha partoriti lei, 8 li ha adottati, gli altri le sono stati affidati dai Tribunali per Minorenni di Milano, Brescia e Venezia. Il più piccolo aveva 15 giorni, il più grande oggi ha 47 anni. Da 33 anni mette a disposizione tutto il suo tempo a favore delle persone più deboli. Vive con il marito Gianpaolo Brizzolari, fornaio, nella grande casa dove accoglie tutti i ragazzi che le sono stati affidati. I bambini provengono da situazioni familiari complicate; sono figli di tossicodipendenti, di genitori che hanno subito condanne, vittime di violenze domestiche o orfani di entrambi i genitori. Per sostenere questi ragazzi Germana si fa aiutare da una psicologa, altri tre educatori ed un logopedista, tutti pagati da lei ed il marito. Antonio La Cava, 73 anni (Matera), Commendatore dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per impegno profuso, nel corso della sua vita, nella promozione del valore della cultura Maestro in pensione. Da 18 anni ha fatto della sua vita una missione in nome della cultura: portare libri ai bambini delle scuole elementari dei paesi più piccoli e isolati della Basilicata, dove spesso non ci sono biblioteche o librerie. Lo fa con un mezzo speciale: il bibliomotocarro, un motocarro trasformato in una vera e propria biblioteca ambulante. L'idea del bibliomotocarro è nata nel 1999 per richiamare l'attenzione sulla crescente disaffezione nei confronti del libro da parte, soprattutto, delle nuove generazioni. Racconta La Cava: Nel corso di questi anni ho percorso 170 mila chilometri a bordo di questo motocarro e nonostante età e la scomodità del mezzo rifarei tutto da capo. Nessuno nasce lettore, sta a noi genitori, alla scuola, alla società fare dei nostri bambini, di tutti i bambini indistintamente, dei lettori perché è con la lettura che si formano gli uomini di domani ma soprattutto si trasmette ai bambini l'importanza della cittadinanza attiva. Roberta Leporati, 52 anni (Martina Franca TA), Ufficiale dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo contributo nella formazione delle giovani generazioni e a favore della promozione della cultura Dirigente scolastico dell Istituto comprensivo Chiarelli di Martina Franca (Taranto). In collaborazione con Katia Ricciarelli, Marco Carrozzo e il tenore Francesco Zingariello, ha dato vita ad un progetto di avvicinamento degli studenti al mondo dell'opera lirica. Il progetto pilota, che ha visto come capofila l'Istituto Chiarelli, è iniziato con un mini tour di Puglia e Basilicata, per poi proseguire in Sicilia, nelle Marche, in Emilia Romagna, in Veneto coinvolgendo amministrazioni comunali, associazioni musicali, conservatori, famiglie. L'edizione del 2019 è in programma per il 27 gennaio, Giorno della Memoria, e vedrà la messa in scena di Brundibar, originariamente rappresentata nel campo di concentramento di Theresienstadt. Nilo Mattugini, 65 anni e Simonetta Stefanini, 60 anni (Lido di Camaiore LU), Ufficiali dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per esempio di accoglienza e disponibilità offerti in tema di tutela dell'infanzia. Già genitori di una ragazza con disabilità, sono stati i primi a rendersi disponibili per il progetto Nonna per amica del Comune di Camaiore. Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare una banca dati di over 50 che possano dedicare il loro tempo a bambini e ragazzi in carico al Servizio sociale e contribuire così alla realizzazione dei progetti educativi definiti dal Servizio sociale in accordo anche con la famiglia di

origine. Nilo e Simonetta si prendono cura di un bambino di 8 anni che vive a Camaiore con la sola madre dal vissuto complicato e priva di alcuna rete familiare: lo ospitano in casa nei pomeriggi e nelle sere in cui la madre lavora, lo accompagnano a praticare attività sportive, lo hanno inserito in esperienze di socializzazione. Sono diventati per il bambino una risorsa fondamentale, una famiglia. Claudio Madau, 37 anni (Oristano), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la sua preziosa iniziativa a supporto della condizione dei malati durante la degenza ospedaliera Librai. Ideatore di Dottor Libro, la prima rassegna letteraria pensata e organizzata negli ospedali romani di San Giovanni e San Camillo. Dal 2005 si è trasferito dalla Sardegna a Roma dove ha aperto una libreria in via dell'Amba Aradam, accanto all'ospedale San Giovanni. Dal 2016 ha cominciato ad organizzare incontri letterari per i pazienti dell'Ospedale per contribuire ad alleviare la condizione gravosa della degenza. Gli eventi si svolgono a cadenza settimanale e ogni autore ha l'occasione di parlare del suo libro confrontandosi con i pazienti. Iacopo Melio, 26 anni (Pisa), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo appassionato contributo alla causa dell'abbattimento delle barriere architettoniche e degli stereotipi culturali Affetto dalla Sindrome di Escoban che lo costringe su un

a sedia a rotelle, studia Scienze Politiche a Firenze e lavora come freelance nel mondo del giornalismo e della comunicazione digitale. Si occupa di sensibilizzazione e divulgazione come attivista per i diritti umani e civili. Nel gennaio 2015 ha fondato la Onlus #vorrei prendere il treno, con l'obiettivo di portare avanti progetti inerenti alla disabilità. Si occupa dell'abbattimento di tutte le barriere, non solo architettoniche, soprattutto culturali. Vede la comunicazione come uno strumento sociale per dare voce a chi ha subito la violenza del non ascolto. Giraltalia, fisicamente e virtualmente, come relatore in conferenze, eventi, lezioni o incontri nelle scuole. Nel marzo 2018 ha pubblicato per Mondadori il libro Faccio salti altissimi. Davide Monticolo, 45 anni (Trieste), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la sua generosa attività di sensibilizzazione e sostegno a favore di persone con disabilità Ex cestista, Presidente di Un Canestro per te Onlus, fondata nel 2016 allo scopo di aiutare amico atleta Dario che, in seguito a un incidente aveva perso l'uso delle gambe e aveva la necessità di intraprendere un nuovo percorso di vita. Associazione, attraverso una squadra di pallacanestro, ha dato sostegno operativo un gruppo di amici per fornire un aiuto sia concreto che morale a Dario e a chi, come lui, potesse averne bisogno. Oltre a casi personali Un Canestro per te ha anche aiutato l'associazione Brainpowers che sostiene lo sport per disabili. L'associazione è sostenuta, come testimonial, da grandi nomi della pallacanestro nazionale. Roberto Morgantini, 71 anni (Bologna), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo prezioso contributo alla promozione di una società solidale e inclusiva Vicepresidente di Piazza Grande, associazione impegnata nella lotta all'emarginazione sociale, e anima storica dell'ufficio stranieri della Cgil. Nel 2015, in occasione del suo matrimonio, chiese agli amici, come regalo, una donazione per raccogliere fondi volti ad avviare una iniziativa alla quale pensava da molto tempo. Il suo sogno era quello di creare una comunità intorno ad una tavola: ha dato vita alle Cucine Popolari. Per ora le cucine sono tre, in zone diverse della città: ci lavorano 100 volontari, preparano 2800 pasti al mese. Gli ospiti sono quelli indicati e mandati dai servizi sociali comunali e dalle parrocchie, o semplicemente curiosi, o che vengono a trovare un amico. Spiega Morgantini che non si tratta di una iniziativa di carità ma di solidarietà, che mira a far crescere in città un sentimento diffuso: la carità è un gesto, la solidarietà un processo, un percorso. L'impresa non ha alcun finanziamento pubblico ma si avvale di una vasta rete di sostenitori, cooperative, aziende alimentari, organizzazioni e associazioni varie. Riccardo Muci, 31 anni (Cortina LE), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il coraggio e l'altruismo con cui, senza esitazione, si è adoperato per prestare soccorso in occasione dell'incidente del 6 agosto sul raccordo autostradale di Casalecchio. Agente in servizio alla Polizia Stradale di Bologna. È rimasto ferito nell'incidente del 6 agosto sul raccordo autostradale di Casalecchio di Reno dove la collisione tra mezzi pesanti ha provocato l'esplosione di un'autocisterna che trasportava GPL uccidendo una persona e ferendone 140. L'Agente Muci, che stava svolgendo attività di controllo del territorio come Capo pattuglia, raggiunto il luogo dell'incidente, rendendosi conto dei rischi per l'incolumità pubblica, si adoperava per mettere in sicurezza l'area al disotto del cavalcavia.

Percorreva area interessata intimando ai presenti di allontanarsi con rapidità. Durante queste operazioni è stato travolto dall'esplosione e sbalzato per diversi metri procurandosi ustioni di II e III grado. Nonostante le gravissime lesioni riportate, continuava a prestare soccorso. All'ospedale Bufalini di Cesena è stato sottoposto a intervento chirurgico a entrambe le braccia. Marco Omizzolo, 43 anni (Sabaudi LT), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la sua coraggiosa opera in difesa della legalità attraverso il contrasto al fenomeno del caporalato. Sociologo, legale rappresentante dell'associazione di promozione sociale Tempio Moderni e consigliere della cooperativa sociale In Migrazione che svolge servizi di mediazione culturale e assistenza ai migranti. Ha più volte denunciato, anche con dettagliati dossier, il fenomeno del caporalato e dello sfruttamento degli stranieri nei campi. Segue da anni il fenomeno dei braccianti nell'Agro Pontino: ha descritto la rete dei caporali, raccontato le condizioni di vita, i problemi di salute e lo stato delle abitazioni di questi lavoratori. Da quando ha cominciato ad impegnarsi sulla questione, riceve avvertimenti e minacce di morte. Marco Ranieri, 38 anni (Bari), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo appassionato impegno nel recupero e redistribuzione degli alimenti e nella promozione dell'educazione contro lo spreco. È il rappresentante legale dell'associazione Farina 080, fondata con tre amici (Antonio Scotti, Marco Costantino e Antonio Spera) e volta a contribuire a ridurre lo spreco alimentare attraverso una serie di strumenti tra i quali il food sharing ossia lo scambio di cibo tra gli utenti di una comunità registrata sulla piattaforma Avanzi popolo 2.0. Da questa idea di scambio tra privati si è passati al concetto di recuperare e ridistribuire quantità di alimenti provenienti da imprese o eventi che ne hanno in eccedenza. In particolare, su Bari è stata avviata una collaborazione con le pizzerie: volontari dell'associazione consegnano i prodotti in eccedenza alle suore di madre Teresa di Calcutta per la mensa o alle Caritas parrocchiali. Volontari dell'associazione sono operativi nell'intera provincia. Nel 2017 sono state recuperate le eccedenze di banchetti matrimoniali e convegni, sono entrate nella rete 43 imprese di produzione, distribuzione e ristorazione che hanno donato i prodotti avanzati. Sono stati recuperati quasi 7 mila kg di cibo. Obiettivo del progetto include anche l'educazione contro lo spreco. Roxana Roman, 34 anni (Roma), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo contributo nell'affermazione del valore della legalità di cittadinanza rumena. È proprietaria del bar Roman Roxana, nel quartiere Romanina dove, il giorno di Pasqua 2018, due appartenenti al clan dei Casamonica hanno aggredito il marito Marian Roman e una cliente disabile. Gli stessi aggressori, hanno rivolto ai presenti espressioni intimidatorie per dissuaderli ad allertare le forze dell'ordine, distrutto gli arredi del locale e costretto a tenere chiusa l'attività commerciale per due giorni a causa delle continue minacce. In seguito alla denuncia da parte dei coniugi Roman, un congiunto degli aggressori si è recato presso il bar intimando il ritiro della denuncia nei confronti dei due nipoti che, a maggio, sono stati arrestati. Ha dichiarato Roxana: La mia denuncia è stato un gesto normale. Nel quartiere la paura è sempre, è lo strumento dei Casamonica per avere più potere. Ogni tanto un cliente mi dice sottovoce che ho fatto bene a denunciarli, qualcun altro mi racconta di essere stato una loro vittima: è tanta gente perbene che vuole cambiare ma serve una nuova mentalità che parta da tutti noi. Massimiliano Sechi, 32 anni (Sassari), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo encomiabile esempio di reazione alle avversità, spirito costruttivo e impegno sociale. Affetto da una focomelia che lo ha costretto sulla sedia a rotelle. Deve affrontare da subito il pietismo delle persone e il bullismo. Un lungo periodo di depressione lo porta a buttarsi nei videogiochi, grazie ai quali diventa popolare (è campione dei Gec Giochi elettronici competitivi). Si rende conto di avere una grande responsabilità nei confronti delle migliaia di persone che lo seguono: decide quindi di reagire dando un nuovo senso alle sofferenze. Nel 2015 fonda l'Associazione Massimiliano Sechi definendola la sua risposta alla disabilità. Iniziativa dell'Associazione nasce dalla consapevolezza delle difficoltà che un disabile, la sua famiglia e ambiente che lo circondano debbano affrontare, sopportare e superare per avere una vita dignitosa. È promotore del progetto No Excuse, con cui intende invitare tutte le persone a non avere scuse e ad impegnarsi nella società. In pochi anni viene contattato da alcune delle più importanti aziende italiane ed internazionali come Coach e Consulente dei top Manager con l'obiettivo di far capire cosa voglia dire NIENTE SCUSE. Rebecca Jean Spitzmiller, 62 anni (Roma), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo coinvolgente impegno nella lotta contro il degrado urbano e nella



difesa dei beni comuni Ricercatore presso Università degli Studi Roma Tre dove insegna Diritto comparato e internazionale. Ha iniziato la carriera come insegnante negli Stati Uniti. È impegnata nella lotta contro il degrado, nella valorizzazione dei beni comuni e nella diffusione del senso civico sul territorio di Roma Capitale. Nel 2009, stanca delle scritte e tag che imbrattavano la zona in cui vive (Viale Eritrea), ha cominciato a pulire le strade con alcuni solventi. In pochi mesi centinaia di cittadini si sono uniti. Nell'ottobre 2014 ha fondato Retake Roma, una Organizzazione di Volontariato necessaria per creare un rapporto con gli enti, dare risalto e credibilità alle attività, gestire le donazioni (vernici, gel, ecc.) di privati, aziende e multinazionali.

Rosella Tonti, 51 anni (Norcia), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la professionalità e umanità con cui si è spesa per garantire il regolare svolgimento dell'attività scolastica e la coesione della comunità locale a seguito del sisma del 2016. Dirigente scolastica degli istituti omnicomprensivi di Norcia e Cascia. In occasione del terremoto dell'ottobre 2016 è stata in prima linea per garantire le attività scolastiche e il sostegno alla comunità duramente colpita.

Igor Trocchia, 46 anni (Bergamo), Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo esempio e la sua determinazione nel rifiuto e contrasto a manifestazioni di carattere razzista. Ex calciatore, è venditore di generi alimentari e allenatore del Pontisola, squadra di calcio giovanile della provincia di Bergamo. Il 1 maggio 2018, a Ponte San Pietro (BG) in occasione di un torneo della categoria esordienti, durante la partita Rozzano-Pontisola, un calciatore del Rozzano offende, con insulti razzisti, il centravanti del Pontisola, mediano tredicenne, di cittadinanza italiana, figlio di genitori del Burkina Faso. A fine partita Trocchia si accorge che il suo giocatore rifiuta di dare la mano all'avversario e chiede spiegazioni. Quando i calciatori del Pontisola raccontano al mister l'episodio, Trocchia decide di dare subito un segnale forte: Giochino gli altri, noi ce ne andiamo. Ha commentato Trocchia: nessuna coppa e nessun torneo valgono la dignità di un ragazzino. La squadra viene ritirata nonostante stesse vincendo il torneo, la scelta è condivisa da tutti: dai calciatori alla dirigenza.

Suor Elvira Tutolo, 69 anni (Termoli CB), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo impegno in ambito internazionale nella difesa e recupero dei bambini e ragazzi di strada. Missionaria delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret. Dopo aver svolto servizio in Italia per il recupero dei giovani dalle tossicodipendenze, da più di 25 anni è missionaria in Africa. Dal 2001 opera a Berberati (Repubblica Centrafricana) dove si dedica ai bambini e ragazzi di strada: orfani o allontanati dalle famiglie perché ritenuti portatori di maledizioni o ragazzi soldati salvati dalla schiavitù delle bande armate. In particolare, Suor Elvira, attraverso la sua Ong Kizito, ha avviato un centro culturale per insegnare a questi bambini a leggere e scrivere e parallelamente ha iniziato un progetto di formazione umana e spirituale ad alcune giovani coppie affinché possano accogliere nella loro famiglia uno o due di questi ragazzi. Dal 2017 è residente nella Repubblica Centrafricana presso la Mission Catholique Sacre Coeur.

Annalisa Ubertoni, 56 anni (Treia MC), Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo prezioso contributo a favore di una politica di pacifica convivenza e piena integrazione. Coordinatrice del Centro di studi e servizi per la famiglia dell'associazione La Goccia onlus. Responsabile del gruppo marchigiano di Refugees Welcome Italia, organizzazione impegnata nella promozione di una politica di inclusione sociale che passa attraverso una accoglienza domestica dei migranti. Assieme alla sua famiglia ha accolto in casa Mohammad Toure, di 32 anni, rifugiato dalla Costa d'Avorio. Commenta Annalisa: ospitalità domestica, la convivenza permettono un accompagnamento e una crescita reciproca, aiutano ad essere partecipi di una comunità attiva, costruiscono nuove relazioni umane, sociali e lavorative. Siamo famiglie consapevoli che chi si prende cura dell'altro si prende cura di sé. Sta a noi realizzare la capacità di condividere le diversità nella eguaglianza creando una sinergia sociale rigeneratrice per una Italia migliore e possibile.

Carlo Vettorato, 71 anni (Aosta), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per il suo prezioso contributo nella ideazione e realizzazione dell'attività di elisoccorso in Valle Aosta e nella sensibilizzazione sul tema della sicurezza in montagna. È una colonna della Protezione Civile in Valle Aosta, a lui si deve la nascita del moderno Servizio di Elisoccorso della Regione. Nel 1972, in qualità di medico anestesista e rianimatore in servizio presso l'ospedale Parini di Aosta, ha cominciato le attività di elisoccorso operando con la Smalp (Scuola Militare Alpina) e il Ral (Reparto Aviazione

Leggera dell'Esercito). Il 1 dicembre 1984, anche grazie all'arrivo del dott. Alessandro Bosco, il servizio diviene permanente (365 giorni all'anno). Già responsabile del 118 valdostano, ha anche ideato e sviluppato iniziative quali l'attuale Centro di medicina di montagna, volto a fornire servizi ai frequentatori e ai professionisti della montagna. Don Eugenio Renzo Zocca, 75 anni (Settimo di Pescantina VR), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: Per la dedizione e il quotidiano impegno a favore di anziani in condizioni di disagio economico e sociale. Ordinato prete nel 1967. Nel 1980 nella periferia ovest di Verona denominata Saval, ha dato vita a una parrocchia, Santa Maria Maddalena, che è diventata il fulcro delle attività di un quartiere in cui non era nulla se non il capolinea dell'autobus ed una scuola elementare, sotto il cui portico, si celebrava la messa. Ha fondato l'associazione Ancora impegnata a Settimo (VR) con l'asilo di Gina e Enrico, struttura di accoglienza inaugurata nel 2011, che offre ospitalità ad anziani in condizione di disagio economico e sociale. L'idea alla base della casa-famiglia è quella della corte contadina, di una comunità solidale. Il Centro si avvale di molti giovani volontari e in generale della partecipazione della comunità locale. Nello scorso novembre è andato in pensione e si è ritirato a Casa Adele, ultima struttura dell'associazione L'Ancora, dedicata all'accoglienza.

## Puglia: maltempo, allerta. Il 2019 in arrivo con vento fino a burrasca e mareggiate

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta. Il 2019 in arrivo con vento fino a burrasca e mareggiate. Protezione civile, previsioni meteo 30 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: maltempo, meteo, Puglia Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 8 di domani per trenta ore. Si prevedono venti forti dai quadranti settentrionali con rinforzi di burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: criticità ordinaria, codice giallo, livello di attenzione per intera regione. Stando a previsioni meteo pressoché unanimi, brusco calo delle temperature non escludendo la comparsa della neve fra il foggiano e altre zone collinari della regione.

## **Sorrento. Verde pubblico e rifiuti, deliberato finanziamento della Città Metropolitana di Napoli Grazie al contributo, sarà riqualificata la Pineta Le Tore**

[Redazione]

Circa 205mila euro per interventi di ripiantumazione, 49mila e 400 euro per dotazioni e tecnologia dei centri di raccolta, ed oltre 52mila euro per l'acquisto di spazzatrici, attrezzature ed automezzi finalizzati allo sviluppo e all'incremento della raccolta differenziata. Sono gli importi relativi al trasferimento di risorse in conto capitale al Comune di Sorrento da parte della Città Metropolitana di Napoli. In particolare, la ripiantumazione ci permetterà di realizzare il progetto di riqualificazione della pineta Le Tore, pesantemente colpita prima da un incendio, la scorsa estate, e poi dal recente maltempo spiega il sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo. Importante anche l'opportunità di dotarsi di spazzatrici, che contribuiranno al lavoro di pulizia del nostro centro storico, meta di turisti e visitatori. Più informazioni su Penisola Sorrentina Sorrento [Accedi tramite Facebook](#)

## Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di calamità

[Redazione]

DiFabio Paparella-30 dicembre 20180[xylella2]Le condizioni meteo particolarmente avverse dello scorso febbraio con una fortegelata hanno danneggiato in Puglia non meno di novantamila ettari di terrenicoltivati nella zona del centro nord della regione, le province di Bari, Bat eFoggia per intenderci. Gelata che ha causato la crisi olivicola in Puglia.Le province colpite rappresentano il cuore dell olivicoltura pugliese, ilcentro di produzione del tanto apprezzato olio extravergine di qualità.La situazione si sta rivelando disastrosa e senza precedenti e rischia di mettere in ginocchio tutto il settore agricolo pugliese, già fortemente colpito dalla xylella fastidiosa. Serve lo stato di calamità ma tarda ad arrivareServirebbe un sostegno alle imprese agricole da parte del Ministero per lePolitiche Agricole, eppure, nonostante ampie assicurazioni, non è stato ancoraconcesso lo stato di calamità che permetterebbe di attivare le procedureemergenziali (quali il Fondo di solidarietà nazionale e le norme della legge102/2004) e di sbloccare risorse necessarie e urgenti a far fronte allasituazione.Per questo imprenditori e associazioni del comparto olivicolo si stannoovendo con una petizione su change.org per ottenere una declaratoria di statodi calamità dal Ministero. Il numero di sottoscrittori cresce minuto dopominuto.Anche i sindaci pugliesi hanno ritenuto opportuno intervenire. IlDirettivo Anci Puglia ha scritto un ordine del giorno a sostegno del compartoolivicolo pugliese su proposta dei consiglieri Massimo Mazzilli e Domenico Nisi.L. associazione presieduta da Domenico Vitto chiede risorse e misurestraordinarie per olivicoltori e frantoiani e ammortizzatori sociali per ilavoratori, al fine di arginare la crisi occupazionale dilagante, con unmilione di giornate lavorative perse, servono soluzioni compensative perl indotto, il nostro olio extravergine è noto in tutto il mondo, tanto daessere stato promosso ultimamente dalla FDA statunitense, da alimento amedicinale.Anci chiede inoltre lo stop immediato alle scadenze di mutui, prestiti,finanziamenti e cambiali agrarie per le imprese, oltre ad un impegno precisodel comparto commerciale che deve sostenere solidalmente questa crisi, conparticolare riferimento alla Grande Distribuzione Organizzata, che dovràprevedere una apertura PRIVILEGIATA all extravergine prodotto in Puglia, dallerealtà locali (filiera corta), preferendolo all olio comunitario lavorato dagrandi produttori nazionali. TAGS agricoltori Anci Puglia Confagricoltura Puglia maltempo olivicoltura stato di calamità Xylella fastidiosa Facebook Twitter WhatsApp Google+ Pinterest Fabio PaparellaGiornalista publicista dal 2008. Ha scritto per Cuore Impavido (periodicouniversitario), Puglia d'oggi e Puglia in che dirige dal 2009. Appassionato diPuglia e innamorato di Bari, dove vive e lavora come funzionario Anci Puglia.Fondatore dell'associazione Scritture digitali. Cerca qualcuno disposto acambiare insieme lo stato delle cose... ARTICOLI CORRELATIALTRO DALL'AUTORE[ulivo-xylella-fastidiosa]AgricolturaAnci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine del giorno[ulivi]PoliticaConsiglio regionale: approvata all unanimità la mozione sulla crisi olivicola[manduria\_tromba\_aria-218x150]PoliticaTrombaaria e danni: Manduria Lab torna a chiedere un intervento dellaRegione LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]Please enter your comment![ ]Please enter your name here[ ]You have entered an incorrect email address!Please enter your email address here[ ][ ]Save my name, email, and website in this browser for the next tim

e lcomment.[Pubblica Commento] Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengonoelaborati.6,972FansMi piaceil più letti[banner\_pin\_su\_telegram]Ultimi articoli[td\_100x70]Anci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine...30 dicembre 2018[td\_100x70]Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di...30 dicembre 2018[td\_100x70]Tuffo di Capodanno Brindisi 2019, 145 iscritti. Prosegue la raccolta adotta...30 dicembre 2018[td\_100x70]Trani, la Cattedrale gremita per il Gran Concerto di Capodanno30 dicembre 2018[td\_100x70]Confermato il Bonus bebè 2019, ecco le novità30 dicembre 2018Le categorie Categorie? Politica? Cronaca? Cultura? Economia & Sviluppo? Agricoltura? Ambiente e Scienze? Mondo Sport? Calcio? Turismo? Life&Style? Storia della Puglia? Editoriali? Sostiene Gaudiano? Il Dottor Droid? Gallerie?

Omicidio stradale? Papa Francesco a Bari? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? #RegalaLaPuglia[marchio\_pin16\_testata\_350\_140]CHI SIAMOCoordinamento Redazionale Roberto Mastrangelo Per le tue inserzioni commercialiinfo@scritturedigitali.com Amministrazioneamministrazione@scritturedigitali.com È possibile riprendere articoli o brani di essi esclusivamente citando la fonte ed inserendo il link all'articolooriginale.Contattaci: pugliain@gmail.comSEGUICI Cronaca? Cronaca Nera e Giudiziaria? Cronache dal territorio Politica? Bari? Regione Puglia? Dai Comuni? Politica Nazionale Economia? Economia? Formazione? Lavoro? Tecnologia? Terzo settore Ambiente? Agricoltura? Ambiente? Scienza? Territorio Cultura? Arte? Cinema? Musica? Sfogliando? Spettacoli? Storia e Tradizioni? Teatro Gusto? Chef? Prodotti? Sapori Life&Style? Life? Moda? Salute Turismo? Per tutte le stagioni? Estate? Percorsi Sport? Calcio? Calcio femminile? Pallacanestro? Pallavolo? Altri sport Speciali? Papa Francesco a Bari? Blog? Il Dottor Droid? Riciclo creativo? Sostiene Gaudiano? #RegalaLaPuglia? Elezioni 2015? Politiche 2018? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? Omicidio stradale? Puglia In ti aiuta Pugliain.net Testata registrata c/o Tribunale di Bari al n. 3 del 1 febbraio2008 direttore responsabile: Fabio Paparella redazione: Via Roma 104,Sammichele di Bari (Ba) Pugliain.net è una iniziativa editoriale di ScrittureDigitaliALTRE STORIE[ulivo-xylella-fastidiosa]Anci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine...Redazione - 30 dicembre 2018Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la miglioreesperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamoche tu ne sia felice.OkEdit with Live CSS[ ]

## Anci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine del giorno

[Redazione]

DiRedazione-30 dicembre 2018[ulivo-xylella-fastidiosa]Un ulivo affetto da Xylella fastidiosaL Anci Puglia interviene con un ordine del giorno a sostegno del comparto olivicolo pugliese a seguito della grave crisi. Nella seduta di fine anno delDirettivo regionale di Anci Puglia su proposta del Consigliere Massimo Mazzilli, già Sindaco di Corato, sostenuto dal Sindaco di Noci Domenico Nisi, delegatoperassociazione all agricoltura, è stato approvato all unanimità dall organodi governo dell associazione dei comuni pugliesi un ordine del giorno asostegno della grave crisi che ha colpito il comparto olivicolo pugliese aseguito sia delle gelate di inizio 2018 che dell avanzamento della Xylella.Il Direttivo Anci Puglia ritiene indispensabili, per entrambe le calamità,risorse e misure straordinarie per olivicoltori e frantoiani e bisognaprevedere ammortizzatori sociali per i lavoratori, al fine di arginare la crisioccupazionale dilagante, con un milione di giornate lavorative perse, servonosoluzioni compensative perindotto, il nostro olio extravergine è noto intutto il mondo, tanto da essere stato promosso ultimamente dalla FDAstatunitense, da alimento a medicinale.Anci chiede inoltre lo stop immediato alle scadenze di mutui, prestiti,finanziamenti e cambiali agrarie per le imprese, oltre ad un impegno precisodel comparto commerciale che deve sostenere solidalmente questa crisi, conparticolare riferimento alla Grande Distribuzione Organizzata, che dovràprevedere una apertura PRIVILEGIATA all extravergine prodotto in Puglia, dallerealtà locali (filiera corta), preferendolo all olio comunitario lavorato dagrandi produttori nazionali.L iniziativa di Anci si aggiunge ad altre delle associazioni legate al mondodel ovicoltura tese ad aiutare le imprese agricole. In queste ore è statalanciata una petizione su change.org per ottenere lo stato di calamità.Il testo dell ordine del giorno Anci Puglia Gravissima crisi del comparto olivicolo pugliese a causa dei danni da gelo difebbraio 2018 e dell incontrastato avanzamento del batterio della Xylellafastidiosa sistegno istituzionale dell Anci Puglia al comparto olivicolopugliese e attivazione misure di sostegno colturale e reddituale allleimprese. Il comparto olivicolo regionale vive la sua crisi peggiore a memoriauomo:una fatale e nefasta congiuntura tra xylella fastidiosa e gelata di fineFebbraio 2018, hanno nei fatti piegatoolivicoltura pugliese, comparto tra ipiù importanti dell agricoltura della Puglia.L avanzamento inesorabile e colpevolmente incontrastato del batterio dellaXYLELLA FASTIDIOSA, che dal Salento si sta propagando velocemente verso il Norddella Puglia e le gelate dello scorso febbraio hanno, in questa annata agraria,quasi azzerato la produzione delle olive: nel Nord Barese, nella BAT e nel SudFoggiano si registra perdita di prodotto anche del 90% rispetto alle annateprecedenti, mentre nei territori colpiti dalla Xylella la produzione è oramaiinesistente sia per il presente, che per il futuro.Nel Nord Barese, nella BAT e nel Sud Foggiano, come è noto, la gelata dello scorso Febbraio ha provocato danni ingentissimi tanto che la raccolta delleolive si è conclusa in pochi giorni, e alcune aziende non hanno neppureiniziato a lavorare per la carenza del prodotto: in questo territorio, che aregime produce ben oltre il 35% dell extravergine italiano, il danno è statoaccertato su 90.000 ettari di superficie olivetata con danni al compartostimati per oltre 600 mln di Euro, con perdita di oltre 1 mln di giornatelavorative. A subirne le conseguenze, quindi, non sono solo gli olivicoltori,ma anche frantoi e oleifici cooperativi, nonché gli operai a tempo determinatoe i dipendenti, ma anche i fornitori di beni e servizi per la lavorazione delleolive, trasportatori, officine di riparazione mezzi agricoli.Nella scorsa estate i Sindaci di Andria e Corato parteciparono ad unincontro, presso il Senato a Roma, con parlamentari del territorio e con ilMinistro dell Agricoltura Sen. Centinaio, teso a ottenere da parte delGoverno interventi a sostegno del comparto oli vicolo pugliese, già fortementedcompromesso dalla Xylella, per i danni straordinari e la vera e propriacalamità naturale subita a seguito della gelata di Febbraio 2018. Si spiegò cheper la particolarità della fase vegetativa degli ulivi all epoca della gelata,le aziende erano impossibilitate a stipulare polizze perché la campagnaassicurativa giustamente non era ancora aperta, quindi, non potevano esserecoperte per quel tipo di danni.Urgono per entrambe le calamità, pertanto, risorse e misure straordinarie pergli olivicoltori, per i frantoiani privati e in forma cooperativa e

bisognaprevedere ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore, al fine di arginare la crisi occupazionale dilagante, con un milione di giornate lavorative perse, è necessario trovare soluzioni compensative per intere indotto che gravita attorno alla produzione e lavorazione delle olive pugliesi di straordinaria qualità, il cui olio extravergine è noto in tutto il Mondo, tanto da essere stato promosso ultimamente dalla FDA statunitense, da alimento a medicinale. Si chiede lo stop immediato alle scadenze di mutui, prestiti, finanziamenti e cambiali agrarie per le imprese agricole, ma anche un impegno preciso del comparto commerciale che deve da parte sua sostenere solidalmente questa crisi, sia nel presente che nel futuro, con particolare riferimento alla Grande Distribuzione Organizzata, che dovrà prevedere una apertura PRIVILEGIATA all'extravergine prodotto in Puglia dalle realtà locali (filiera corta), preferendolo all'olio comunitario lavorato da grandi produttori nazionali. Al pari delle altre Regioni italiane che hanno subito calamità atmosferiche che hanno distrutto produzioni agricole e boschive, anche la Puglia deve ottenere dal Ministero delle Politiche Agricole la dichiarazione dello stato di calamità naturale, pertanto è necessario che questo ordine del giorno sia condiviso da tutti i Comuni pugliesi, dalle altre istituzioni politiche regionali e locali, dai parlamentari pugliesi e sostenuta dalle organizzazioni agricole, dalle associazioni dei settori della trasformazione, della cooperazione, del comparto commerciale e turistico, ma più in generale da tutti i pugliesi che vedono in questa straordinaria pianta il simbolo della propria terra, dal Nord al Sud della Puglia senza soluzione di continuità. E ora quindi in cui, in questo momento di gravissima crisi, tutti gli attori istituzionali danno il loro sostegno, pretendendo attenzione del Governo, delle Camere, della Regione Puglia affinché si mettano in campo tutte le azioni e le iniziative legislative per ottenere la declaratoria al reperimento di risorse finanziarie e altre misure straordinarie affinché il comparto olivicolo, possa tornare immediatamente alla normalità ed alla sua capacità produttiva. TAGS Anci Puglia domenica nisi maltempo massimo mazzilli olivicoltura stato di calamità Xylella fastidiosa Facebook Twitter WhatsApp Google+ Pinterest Redazione#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalista con un occhio particolare alle tante eccellenze della nostra regione. ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE [xylella2] Agricoltura Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di calamità [ulivi] Politica Consiglio regionale: approvata all'unanimità la mozione sulla crisi olivicola [manduria\_tromba\_aria-218x150] Politica Tromba aria e danni: Manduria Lab torna a chiedere un intervento della Regione LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] Please enter your comment! [ ] Please enter your name here [ ] You have entered an incorrect email address! Please enter your email address here [ ] [ ]

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. [Pubblica Commento] Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati. 6,972 Fans Mi piace! Più letti [banner\_pin\_su\_telegram] Ultimi articoli [td\_100x70] Anci Puglia a sostegno del comparto olivicolo pugliese con un ordine... 30 dicembre 2018 [td\_100x70] Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di... 30 dicembre 2018 [td\_100x70] Tuffo di Capodanno Brindisi 2019, 145 iscritti. Prosegue la raccolta adotta... 30 dicembre 2018 [td\_100x70] Trani, la Cattedrale gremita per il Gran Concerto di Capodanno 30 dicembre 2018 [td\_100x70] Confermato il Bonus bebè 2019, ecco le novità 30 dicembre 2018 Le categorie Categorie? Politica? Cronaca? Cultura? Economia & Sviluppo? Agricoltura? Ambiente e Scienze? Mondo Sport? Calcio? Turismo? Life&Style? Storia della Puglia? Editoriali? Sostiene Gaudiano? Il Dottor Droid? Gallerie? Omicidio stradale? Papa Francesco a Bari? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? #RegalaLaPuglia [marchio\_pin16\_testata\_350\_140] CHI SIAMO Coordinamento Redazionale Roberto Mastrangelo Per le tue inserzioni commerciali info@scritturedigitali.com Amministrazione amministrazione@scritturedigitali.com È possibile riprendere articoli o brani di essi esclusivamente citando la fonte ed inserendo il link all'articolo originale. Contattaci: pugliain@gmail.com SEGUICI Cronaca? Cronaca Nera e Giudiziaria? Cronache dal territorio Politica? Bari? Regione Puglia? Dai Comuni? Politica Nazionale Economia? Economia? Formazione? Lavoro? Tecnologia? Terzo settore Ambiente? Agricoltura? Ambiente? Scienza? Territorio Cultura? Arte? Cinema? Musica? Sfogliando? Spettacoli? Storia e Tradizioni? Teatro Gusto? Chef? Prodotti? Sapori Life&Style? Life? Moda?



Salute Turismo? Per tutte le stagioni? Estate? Percorsi Sport? Calcio? Calcio femminile? Pallacanestro? Pallavolo? Altri sport Speciali? Papa Francesco a Bari? Blog? Il Dottor Droid? Riciclo creativo? Sostiene Gaudiano? #RegalaLaPuglia? Elezioni 2015? Politiche 2018? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? Omicidio stradale? Puglia In ti aiuta Pugliain.net Testata registrata c/o Tribunale di Bari al n. 3 del 1 febbraio 2008 direttore responsabile: Fabio Paparella redazione: Via Roma 104, Sammichele di Bari (Ba) Pugliain.net è una iniziativa editoriale di ScrittureDigitali ALTRE STORIE[xylella2] Crisi olivicola in Puglia, una petizione per chiedere lo stato di... Fabio Paparella - 30 dicembre 2018 Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok Edit with Live CSS[ ]

POMARICO Al via anche riqualificazione e progettazione di alcune strade del centro

## **Doppia strategia aperta sulle strade**

*Appaltati i lavori in campagna a Marindola e Pianestrieri per circa 200.000 euro*

[Redazione]

Al via anche riqualificazione e progettazione di alcune strade del centr Doppia strategia aperta sulle strack Appaltati i lavori in campagna aMarindola ePianestrieripercirca 200.000 eu di POMARICO - Bandita la gara d'appalto per i lavori di inessa in sicurezza per le campagne di Marindola e Pianestrieri per un importo di circa 200mila euro. Il 27 dicembre scorso, la giunta comunale ha indetto la gara d'appalto per l'affidamento del contratto dei "Lavori di adeguamento, miglioramento e messa in sicurezza di strade a uso collettivo Marindola e Pianestrieri" da aggiudicare mediante procedura negoziata con il criterio del minor prezzo. Il progetto esecutivo dell'opera, invece, era stato approvato a novembre dell'anno scorso; per l'importo complessivo di 199.998,26 euro. Ma il settore dei lavori pubblici presenta qualche altra piccola novità. Infatti il 21 dicembre era stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, più ovviamente il piano di sicurezza per interventi di riqualificazione di alcune strade del centro abitato. Incarico affidato alla società palermitana Eliomed Tech srl. In questo caso, parliamo d'un importo complessivo dell'opera di 300 mila euro. Per Marindola e Pianestrieri s'andrà a intervenire in zona rurali che interessano soprattutto a chi possiede appczzamenti di terreno fuori Pomarico, oltre ovviamente, anzi soprattutto a chi s'occupa d'allevamento in quelle aree. Mentre per quanto riguarda il secondo piano d'interventi si dovrebbe andare in direzione più che altro delle esigenze di chi vive essenzialmente le vie citttadine. Dove, tra le altre cose, esistono diverse situazioni di grande gravita e criticità. Recentemente, per esempio, è stata direttamente verifioata una situazione di pericolo che si stata sviluppando sotto corso Vittorio Emanuele. E sappiamo benissimo cos'è accaduto soltanto qualche settimana fa in un punto un po' più distante dal cuore del paese, quando per una questione di secondi e centimetri una vigilanze di passaggio in contrada San Lo renzo non è finito in una voragine che s'andò a spalancare davanti alla sua automobile di servizio. Nel corso degli ultimi anni e non solo diverse amministrazioni hanno dovuto relazionarsi e sopportare l'obbligo di ragionare per il consolidamento del dissesto idrogeologico di suolo e sottosuolo. E qualche anno fa alcuni risultati sono arrivati per esempio a favore soprattutto dei residenti di Piana Pacilio. Ma Pomarico è sempre circondata da almeno 5 fossi, che tengono pomarioane e pomaricani costantemente in stato d'allerta e tribolazione. Per il timore di possibili e imprevedibili eventi di dissesto. RIPRODUZIONE RISERVATA Il Municipio di Pomarico che ha fatto partire nuovi interventi per le strade -tit\_org-

## Targa commemorativa in Municipio per le migliaia di morti del sisma

[Redazione]

Targa commemorativa in Municipio per le migliaia di morti del sisma A DISTANZA di 110 anni la città di Reggio Calabria ha ricordato le decine di migliaia di vittime del terremoto (e conseguente maremoto) che il 28 dicembre del 1908 distrusse la città e Messina, oltre ai centri del circondario. In Cattedrale, alle 5.21, l'ora in cui si verificò il terremoto, è stata celebrata una Messa, mentre il sindaco Giuseppe Falcomatà ha scoperto una targa commemorativa collocata nell'androne centrale del Municipio. Oggi più che mai, occorre mantenere la memoria della tragedia e stringendoci agli amici - si colpiti dal recente sisma - ha detto Falcomatà - occorre ricordare la strada fatta da allora sul piano dell'organizzazione dei soccorsi, anche grazie al prezioso lavoro dei volontari della Protezione Civile, e richiamare l'impegno di tutti in termini di prevenzione...J;,. - -

## Ok all'unanimità al nuovo piano di Protezione Civile

[Redazione]

Ok all'unanimità al nuovo piano di Protezione Civile di MONASTERACE -Ultimo civico dell'anno a Monasterace con nuovo piano comunale di Protezione Civile in prima linea approvato all'unanimità. Sei gli argomenti all'ordine del giornouna seduta diretta dal segretario Arena in cui erano assenti i consiglieri Maurizio Benfatto e Gianfranco Amato. Seduta cominciata con le approvazioni dei verbali delle sedute precedenti (astensione dei consiglieri Palmiro Spanò, Salvatore Polimeno e Teodoro Buechino). Il punto sul nuovo Piano di Protezione Civile ha visto la relazione del sindaco monasteracese Cesare Deleo che ha spiegato l'essenzialità di questo strumento per il comune ionico. D. consigliere Spanò ha sottolineato altresì l'importanza di coinvolgere le associazioni in questo piano progettuale. Oltre al piano di Protezione Civile sono stati approvate due variazioni di bilancio con la ratifica delle deliberazioni di giunta comunale numero 89 del 23 ottobre 2018 e numero 97 del 20 novembre 2018 su cui ha relazionato l'assessore al ramo Alessandro Zannino spiegando che le stesse variazioni sono relativi al nuovo mutuo per il cimitero comunale ad un contributo de "la buona scuola" per acquisto materiale da dare ad asilo comunale e poi lo spostamento dei fondi dovuti al completamento di alcune opere già in cantiere in quest'annata che verranno completati nel 2019. Le variazioni hanno avuto nove voti favorevoli e due soli astenuti, i consiglieri Polimeno e Bucchino. Approvata anche la ricognizione periódica delle partecipate pubbliche del comune base a ex art.20 del decreto legislativo 19/08/2016 numero 175 come modificato dal decreto legge del 16/06/2017 numero 100 punto su cui si è astenuto il consigliere Spanò e invece all'unanimità il contratto di gestio ne numero 1836 del 14 novembre 2017 per la gestione degli impianti di trattamento rifiuti siti a Gioia Tauro ed a Siderno e dei connessi lavori di efficientamento funzionale con la relativa preso d'atto e subentro alla Regione Calabria. Su questo punto il primo cittadino Cesare Deleo ha spiegato le difficoltà per i comuni dovuti al nuovo sistema di gestione, A fine seduta Deleo interrogato dal consigliere Polimeno sull'opportunità di aprire al pubblico la tribuna del "Bosco Lombardo" ha spiegato che con le nuove regole antisismiche sarà possibile aprirla al pubblico solo con un consistente contributo per poterla di fatto ricostruire. - tit\_org- Ok all'unanimità al nuovo piano di Protezione Civile

## Un territorio ferito dalle alluvioni e dall'irrisolto dissesto idrogeologico

[Redazione]

Un territorio ferito dalle alluvioni e dall'irrisolto dissesto idrogeologico iHFBahCESCBTBIMI.BI NICOTERA - Tirare d bilancio di un. anno generalmente non è una cosa semplice. Tuttavia nel nostro territorio il compito è drammaticamente agevole. Senza, voler entrare nel mero dato di cronaca, i fatti veramente salienti sono all'incirca tre: l'uccisione di Matteo Vinci, giovane biologo, a Limbadi nel mese di aprile; gli omicidi perpetrati a Nicotera di Giuseppina Moliese e Michele Valerioti a maggio; l'alluvione a giugno sempre a Nicotera. Quella di Vinci si può tranquillamente definire una morte annunciata, considerata l'escalation di atti criminali subiti dalla famiglia del giovane limbadese, in procinto per inciso di sposarsi. Lo stesso giovane coimputato assieme ai genitori, per una rissa, nel 2014.1 corissanti erano coloro che sarebbero stati poi arrestati, sulla base di pesanti intercettazioni ambientali, per l'omicidio perpetrato notoriamente per mezzo di un'autobomba. Tipica modalità di agire manosa. Qualche settimana dopo, a maggio, a perdere la vita sarebbero stati Giuseppina Moliese e Michele Valerioti, rimasti uccisi a colpi di arma da fuoco esplosi dal fucile di un giovane del luogo, aggiratesi per ore tra Limbadi e Nicotera con la sua autovettura durante un pomeriggio assolato. I ragazzi del liceo sarebbe ro rimasti chiusi nell'istituto fino a sera inoltrata, con elicotteri, volanti, reparti speciali dovunque. L'autore dell'eccidio si sarebbe poi consegnato spontaneamente il giorno seguente nel carcere di Vibo Valentia. A giugno l'alluvione a Nicotera. Una quantità d'acqua impressionante, in una notte di giugno, si è abbattuta sul centro medmeo, ridotto ad una sorta di torrente per lunghe ore, causando la caduta di muri, l'allagamento di case, danni ingenti. Solo il caso ha voluto che non ci scappasse il morto. Immagini impressionanti di volontari che soccorrevano la gente coi pedalò in Marina la dice lunga sulla portata dell'evento. Danni rilevantissimi si sono registrati anche nella vicina Joppolo. I cittadini hanno giustamente lamentato un forte ritardo nel lancio dell'allerta meteo. Ora, esiste un trait d'union tra questi eventi? Se ne esiste uno è la sproporzione della risposta istituzionale rispetto alle minacce, di qualunque natura, che gravano sulla vita dei cittadini. In sostanza, fatti alla mano, i proclami sulla legalità, la volontà dichiarata di voler spingere i cittadini a comportamenti virtuosi, viene contraddetta dagli eventi. Matteo Vinci è stato abbandonato da tutte le istituzioni, in fila da qui sino a Roma e ritorno, fino al giorno del suo massacro, quando, tutto ad un tratto, cravatte, uniformi, indagini, hanno finalmente fatto capolino nella sua vicenda umana, ormai drammaticamente conclusa. E quante ne ha dette e fatte, il suo legale Giuseppe De Pace, assieme alla madre Rosaria Scarpulla. È giorno del funerale del ragazzo non un'insegna dei comuni del territorio, commissariati. Nella seconda delle vicende segnalate, degli omicidi perpetrati a giugno, può una persona, chiunque sia e per qualunque motivo lo faccia, aggirarsi indisturbata per ore, armata, pieno giorno, senza incontrare alcun ostacolo? A ciascuno la libertà, la possibilità, di farsi una idea. Sempre tenendo conto del fatto che Nicotera, centro principale del comprensorio, non ha la videosorveglianza, la sorveglianza notturna delle forze dell'ordine, un posto di 118, un distaccamento dei vigili del fuoco. In estate, una macchina incendiata due volontari l'hanno spenta a secchiate praticamente, usufruendo del serbatoio di un privato in pieno centro. I fenomeni alluvionali di giugno, sono stati segnalati in tempo utile? È dissesto idrogeologico e la sicurezza delle strade e degli edifici pubblici sono un tema centrale per lo stato? Quest'ultimo, inteso come apparato almeno, si è sempre preoccupato tra le altre cose, sin dal primo scioglimento nel 2005 dell'amministrazione Adilardi, del fatto che i cittadini non pagavano le tasse. Poi le tasse le hanno pagate e lo stato non si è accorto per tempo che la societ

à di riscossione denominata Sogefil i soldi non li restituiva, trattenendo 8 milioni circa. Poi lo stesso stato si risveglia quest'anno dichiarando il dissesto e la sciando un comune senza impiegati, con aliquote alle stelle e senza un oggi. La parola domani non si insegna neanche più a scuola da queste parti. Per concludere, ciò che c'è in gioco qui è il controllo, che va esercitato secondo uno schema astratto di appartenenze a gruppi ed apparati ben delineati e, almeno formalmente, contrapposti. Lo schema della legalità non è disponibile per gli estranei, ovvero per i cittadini. -

tit\_org- Un territorio ferito dalle alluvioni e dall'irrisolto dissesto idrogeologico

## Sulla strada provinciale l'asfalto si sta sbriciolando

[Vincenzo Primerano]

Sulla strada provinciale l'asfalto si sta sbriciolando di IMCENZOPRIMEIUM IONADI - Buche di cristallo, terreni di una sottile stabilità che si arrendono ai primi risvegli del maltempo. Come un pavimento trasparente pieno di mine a cui basta un leggero contatto da chi lo solca per sgretolarsi e rendere tutto ancor più complicato di quanto lo era prima. Sono le fragili strade della Strada statale 18, una delle principali arterie della Calabria che funge da collante con le limitrofe Regioni del sud Italia. Un'arteria questa, più nello specifico nella "zona Pasticcini" comprendente l'area territoriale di Ionadi, che è stata rattoppata qualche tempo fa, o perlomeno l'obiettivo era questo, ma di triste durata. Dopo il forfait della Provincia di Vibo impossibilitata, a quanto pare, nel garantire un'adeguata sicurezza, con un conseguente accorgimento su una viabilità più fluida e sicura, la speranza si era spostata sulla maggiore competenza, o presunta tale, dell'Arias (Ente Nazionale per le Strade) per ridare vigore, credibilità e soprattutto per seppellire una piaga sociale che da tempo attanaglia i collegamenti calabresi provo cando, purtroppo, danni non indifferenti portando via anche giovani vite innocenti. Una competenza che si è rivelata fallimentare, almeno stando a quanto riporta un nostro lettore dal momento che, il tratto stradale sopra citato rispondente al vicino territorio del comune vibonese, ha ceduto dopo una settimana scarsa dai lavori effettuati. Dalle foto riportate, infatti, l'asfalto pare sia già saltato, diminuendo ancor di più la sicurezza e la tranquillità di chi, ogni giorno, attraversa questo pezzo di strada. Perché, da queste parti, non si vogliono più contare i danni, di qualunque entità essi siano. RIPROOUZÜNE RISERVATA Dopo il forfait della Provincia arteria "sistemata" dall'Arias -tit\_org- Sulla strada provinciale l'asfalto si sta sbriciolando